

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
29	il Sole 24 Ore	20/12/2016	<i>IL DESIGN VIRA DAI PRODOTTI AI SERVIZI (G.Mancini)</i>	2
39	Affari&Finanza (la Repubblica)	12/12/2016	<i>SFIDA INDUSTRIA 4.0 PER L'ARREDAMENTO GRIFFATO MADE IN ITALY (M.fr.)</i>	4
22	MF - Milano Finanza	14/12/2016	<i>L'INDUSTRIA DELL'INTERIOR DESIGN ITALIANO ALLA SVOLTA 4.0</i>	6
	Elettricomagazine.it	12/01/2017	<i>FIMI, UNA ANALISI DELL'INDUSTRIA 4.0 NELL'ABITARE MADE IN ITALY</i>	8
	Arredativo.it	28/12/2016	<i>L'INDUSTRIA 4.0 NELL'ABITARE MADE IN ITALY ALLA 5° EDIZIONE DI FIMI</i>	10
	Watergas.it	28/12/2016	<i>L'INDUSTRIA 4.0 NELL'ABITARE MADE IN ITALY: ANALISI E STIMOLI...</i>	12
	Automazione-plus.it	20/12/2016	<i>5° EDIZIONE DI FIMI FORUM INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY</i>	15
	Itismagazine.it	20/12/2016	<i>IL DESIGN DIVENTA 4.0</i>	18
	Milanoonline.com	20/12/2016	<i>L'INDUSTRIA 4.0 NELL'ABITARE MADE IN ITALY: ANALISI E STIMOLI INTERESSANTI DALLA 5° EDIZIONE DI FIMI P</i>	21
	Tech-Plus.It	20/12/2016	<i>5° EDIZIONE DI FIMI - FORUM INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY</i>	24
	Elledecor.it	19/12/2016	<i>IL FORUM FIMI FA IL PUNTO SULL'INDUSTRY 4.0 PER IL DESIGN</i>	27
39	Daily Media	16/12/2016	<i>EVENTI SI TIENE OGGI A MILANO FIMI, ORGANIZZATO DA MESSE FRANKFURT ED ELLE DECOR, E' LA QUINTA. EDIZ</i>	31
	Milanoonline.com	15/12/2016	<i>LA 5° EDIZIONE DI FIMI - FORUM INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY E' SUL FUTURO DELL'ABITARE 4.</i>	32
	Elledecor.it	13/12/2016	<i>FIMI SMART FACTORY & SMART PEOPLE, LA 5 EDIZIONE A MILANO - ELLE DECOR ITALIA</i>	35
	REPUBBLICA.IT	13/12/2016	<i>CONFRONTO SUI RISULTATI DELLOSSERVATORIO SCIENCE OF INTERIOR 4.0 REALIZZATO DALLA SDA BOCCONI</i>	38
	REPUBBLICA.IT	13/12/2016	<i>IMPRESE, DECOLLANO GLI INVESTIMENTI PER METTERE IN RETE TERMINALI E DEVICE</i>	39
	Designdiffusion.com	02/12/2016	<i>5° EDIZIONE DI FIMI @ UNICREDIT PAVILION</i>	41

Il trend. Dall'automazione dei processi alla customizzazione dei prodotti, le imprese mettono al centro le esigenze del cliente

Il design vira dai prodotti ai servizi

Gli investimenti delle Pmi sono ancora troppo concentrati nell'«hardware»

Giovanna Mancini

MILANO

È un percorso a doppia velocità quello che caratterizza l'adeguamento del settore arredo-design ai nuovi modelli produttivi della cosiddetta «Industria 4.0». Modelli che più facilmente vengono associati a comparti come l'automotive o l'aerospaziale - dove in effetti questo sistema ha inizialmente attecchito - ma che invece riguardano anche settori tradizionalmente legati al valore quasi artigianale della produzione e alla creatività.

Perché è uguale l'esigenza di fondo di tutte le aziende manifatturiere, come spiega il presidente di **Anie** Giuliano Busetto: «Le imprese hanno bisogno di linee produttive sempre più flessibili e filiere sempre più integrate, per ridurre il "time to market" ed essere dunque più competitive». Il che significa rispondere con maggiore rapidità alle richieste dei clienti, garantendo maggiore qualità dei prodotti, ma anche maggiore personalizzazione. Non solo: «Avere processi produttivi più efficienti e controllabili in qualunque punto della catena consente anche di ottimizzare i costi e ridurre gli sprechi», aggiunge Busetto.

E il settore dell'arredo-design non fa eccezione, come dimostrano i risultati del primo Osservatorio «Science of Interior 4.0» (realizzato da SDA Bocconi e promosso da Messe Frankfurt Italia e Elle Decor), presentati a Milano durante il Forum internazionalizzazione del made in Italy (Fimi), dedicato al futuro dell'abitare 4.0. Anche se, come accennato, le aziende del settore sembrano caratterizzate da una doppia velocità.

L'indagine (che prende in esame il fenomeno «Industria 4.0» nelle principali aziende italiane dei settori interior decoration, design e beni di rilevanza estetica) mette in evidenza un buon livello di consapevolezza, da parte degli imprenditori, di questo fenomeno e anche un deciso impegno negli investimenti in tec-

nologie e automazione per innovare i processi produttivi e logistici. «Concetti come "big data" e "robot" sono pienamente assimilati dalle imprese campione - spiega Gabriella Loiacono, che ha curato l'Osservatorio insieme a Carlo Alberto Carnevale Maffè, entrambi docenti alla Bocconi -. E restringendo il campo alle 20 aziende scelte come

benchmark, risulta che hanno speso in tecnologia e internazionalizzazione in media il 50% dei flussi di cassa operativi generati nel periodo 2009-2015».

Tuttavia - ed è qui la seconda velocità che caratterizza il comparto - gli investimenti di questi anni si sono concentrati soprattutto sulla parte hardware del sistema, sui macchinari e sulle tecnologie, mentre troppo poco si è investito finora sul «capitale umano», come fa notare Carnevale Maffè. Perché «Industria 4.0» non riguarda soltanto la produttività e l'automazione dei processi, ma anche la «customizzazione» dei prodotti. E, quindi, la centralità dei consumatori, che Carnevale Maffè definisce non a caso «consumatori». Inoltre, quando si parla di industria 4.0 le aziende fanno riferimento soprattutto a ricerca e innovazione mentre, fa notare Loiacono, «Industria 4.0 è prima di tutto revisione dei processi organizzativi e questo non è stato ancora compreso pienamente dalle imprese, nemmeno dalle più grandi». Le tecnologie «a monte» ci sono, commenta ancora Carnevale Maffè: ora si tratta di portare la rivoluzione in atto anche «a valle», mettendo al centro i clienti e passando dalla focalizzazione sui prodotti a quella sui servizi. I dati, le informazioni sui consumatori e le loro abitudini di acquisto, diventano in quest'ottica più preziosi persino dei soldi con cui ben vengono acquistati.

Le aziende italiane, anche del settore arredo-design, si sono mosse in ritardo, ma stanno recuperando in fretta, commenta il presidente **Anie**: «Vedo un interesse e una consapevolezza tra gli imprenditori, che solo

uno o due anni fa era impensabile». Secondo Detlef Braun, membro dell'Executive Board di Messe Frankfurt, «la rivoluzione digitale che sta sconvolgendo il mondo della produzione pone il settore manifatturiero davanti a nuove sfide e a grandi opportunità». E aggiunge: «per l'industria italiana, storicamente fondata su questo settore, questo scenario rappresenta un ulteriore moltiplicatore per la competitività internazionale. Il concetto di "bello e ben fatto" da sempre associato ai prodotti made in Italy, con l'avvento di Industria 4.0 è sempre più al centro della domanda globale».

La scommessa, per gli imprenditori, è mantenere la qualità e la creatività tipicamente artigianale che ha reso celebre il design made in Italy nel mondo, investendo al tempo stesso in nuove tecnologie. Un limite per riuscire ci potrebbe essere rappresentato dalle dimensioni delle aziende. Anche per questo - così come per l'internazionalizzazione - aumentano le operazioni di aggregazione o di acquisizione, anche da parte di investitori. È il caso di Investindustrial, che ha acquisito la maggioranza di Flos e B&B Italia, «con l'obiettivo di aiutarle a crescere lasciandole pienamente indipendenti - precisa Roberto Maestroni, senior principal di Investindustrial - anche adottando o utilizzando nuovi strumenti». Un esempio è il nuovo portale di B&B Italia, al debutto proprio in questi giorni, che, spiega Maestroni, «ha richiesto grandi investimenti ed è pensato nell'ottica di un rapporto circolare tra il produttore e il cliente e viceversa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Customizzazione

● Significa adattare un prodotto o un servizio a ogni singolo cliente o utente; è sinonimo di personalizzare. All'interno della filosofia di Industria 4.0 è uno dei nodi più importanti. L'attenzione non viene più rivolta al semplice prodotto o all'ottimizzazione del processo, ma al cercare il valore aggiunto che chiede il cliente. Al confezionare un prodotto che sia accompagnato da un servizio particolare, che può nel tempo creare una abitudine e una nuova modalità di consumo. La centralità dei consumatori rende questi ultimi dei soggetti attivi, dei «consumatori».

LA RICERCA

Secondo l'Osservatorio Science of Interior 4.0 di Sda Bocconi, le aziende procedono a due velocità

La rivoluzione dello smart manufacturing

IL SETTORE

Arredo e design

Tra le principali aziende italiane del settore interior decoration, design e beni di rilevanza estetica c'è un buon livello di consapevolezza per quanto riguarda Industria 4.0, accompagnato da un deciso impegno negli investimenti in tecnologie e automazione per innovare i processi produttivi e logistici. Ma gli investimenti degli ultimi anni si sono concentrati soprattutto sulla parte hardware del sistema, macchinari e tecnologie, mentre poco si è fatto per il capitale umano. Sono questi i risultati del primo Osservatorio «Science of Interior 4.0» realizzato da Sda Bocconi e promosso da Messe Frankfurt Itala e Elle Decor

IL VALORE

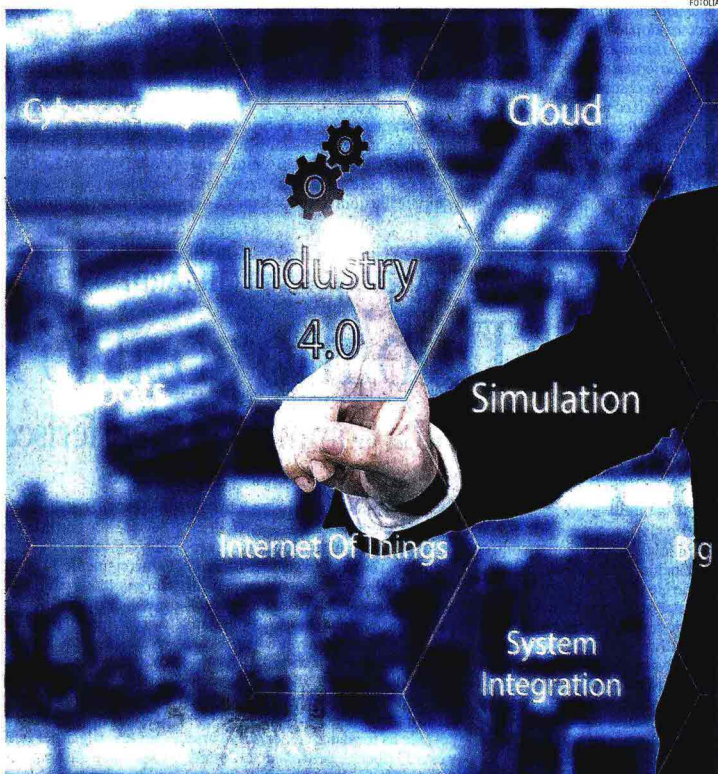
In Italia

Secono i risultati dell'Osservatorio Smart Manufacturing (che prenderà ora il nome di Industria 4.0) della School of management del Politecnico di Milano, il mercato dello smart manufacturing nel 2015 in Italia vale 1,5 miliardi di euro, valore significativo che rappresenta poco meno del 10% del totale degli investimenti industriali complessivi (10-20 miliardi) trainato in particolare da grandi aziende di macchinari e dell'automotive. Un mercato costituito perlopiù da applicazioni tecnologiche di Internet of Things per l'industria (il 66% del valore), in cui i progetti sono ancora in una fase pilota

IL PIANO DEL GOVERNO

Incentivi al cambiamento

Il Mise (Ministero dello Sviluppo Economico) con il programma Industry 4.0, la via italiana per la competitività del manifatturiero (del 2015), e il governo con il piano per l'Industria 4.0, stanno promuovendo la rivoluzione industriale rilanciando gli investimenti per favorire la crescita delle imprese ed una imprenditorialità innovativa. Tra le principali misure del piano del Governo, che saranno attivate a partire dal 2017, la proroga del superammortamento al 140%, già contenuto nella finanziaria 2016, e l'introduzione di un iperammortamento al 250% per gli investimenti nell'industria 4.0



[L'EVENTO]

MESSE FRANKFURT PORTA A MILANO IL FORUM FIMI. «L'AUTOMAZIONE È CHANCE DI CRESCITA COMPETITIVA PER DESIGN E PRODUZIONI DEL MANIFATTURIERO IN CUI LO STIVALE È LEADER» SPIEGA DONALD WICH, AD DELLA SOCIETÀ TEDESCA. LA KERMESSE IN PROGRAMMA IL PROSSIMO 16 DICEMBRE

Sfida Industria 4.0 per l'arredamento griffato made in Italy

Milano

Dopo il successo ottenuto con la fiera Sps, Messe Frankfurt torna a occuparsi di Industria 4.0 con il Fimi — Forum per l'internazionalizzazione del Made in Italy — l'evento che si terrà il 16 dicembre a Milano presso l'Unicredit Pavilion.

In questa occasione il focus sarà dedicato al settore dell'arredamento, uno dei fiori all'occhiello dell'industria italiana, anch'esso in una fase di grande trasformazione in seguito alla cosiddetta quarta rivoluzione industriale. L'automazione e la digitalizzazione dei processi produttivi stanno infatti cambiando profondamente ogni aspetto della vita economica del Belpaese e l'arredamento non fa eccezione.

«Per l'industria italiana, fortemente basata sul settore manifatturiero, l'arrivo di Industria 4.0 è un passaggio fondamentale per poter accrescere la propria competitività a livello nazionale e internazionale — spiega Donald Wich, amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia — Messe Frankfurt Italia, grazie al suo ruolo di osservatore privilegiato del fenomeno sta costruendo un universo sempre più vasto di eventi per una cultura diffusa sul territorio e si sta dedicando allo sviluppo di forum annuali accompagnati da studi e analisi settoriali e itineranti. In questo contesto si inserisce anche il Forum Fimi che sarà l'occasione per analizzare i modelli produttivi nel settore dell'arredo e della decorazione, intesa come interior design della casa e delle cose».

Non a caso, l'altro grande appuntamento italiano della società tedesca è la fiera Sps di Parma, che l'anno prossimo celebrerà la sua settima edizione con la presenza di tutti i principali fornitori di componenti e sistemi per l'automazione, con particolare attenzione alle soluzioni tecnologiche e alla divulgazione delle applicazioni realizzate nei vari settori industriali.

L'Italia è il secondo Paese più industrializzato in Europa dopo la Germania e può vantare una grande competenza sui temi dell'automazione e della meccatronica. Questo know-how viene già oggi esportato in tutto il mondo e in futuro sarà possibile avere un modello italiano di Fabbrica 4.0., che potrebbe a sua volta essere fonte di ispirazione per altri Paesi. L'Industria 4.0. non è solo una trasformazione tecnologica ma è

soprattutto una nuova modalità di concepire la produzione e la filiera e questo porterà con sé anche nuovi modelli di business legati a nuovi servizi che verranno generati dalla capacità di prevedere, attraverso gli Analytics, il comportamento di sistemi complessi che generano enormi quantità di dati (Big Data).

Il piano del ministro Calenda su Industria 4.0. e in particolare l'iper-ammortamento che verrà lanciato nel gennaio 2017 hanno tra l'altro creato importanti aspettative nel settore ed effettivamente questo strumento potrebbe attivare significativi investimenti nel settore della meccanica strumentale con grandi ricadute anche sui fornitori di tecnologie.

«Il nostro obiettivo non è solamente favorire l'incontro fra offerta e domanda, ma anche quello di accelerare la diffusione delle nuove tecnologie, di dare

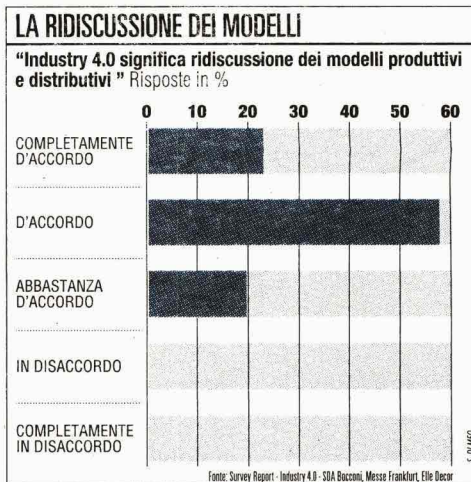
visibilità all'innovazione e di creare i presupposti per una efficace attività di filiera — prosegue Wich — Obiettivi ambiziosi, ma nei quali crediamo profondamente e per i quali cerchiamo ogni giorno di offrire al mercato nuove occasioni di incontro e formazione».

Messe Frankfurt è uno dei maggiori enti fieristici internazionali, con un fatturato di circa 648 milioni di euro e un organico di 2.244 persone. La sua rete mondiale è composta da 30 società affiliate e 55 Sales Partner internazionali, e grazie ad essa è presente in 175 Paesi. Le sue manifestazioni si svolgono in circa 50 poli fieristici a ogni latitudine. Nel 2015 Messe Frankfurt ha organizzato un totale di 133 fiere, di cui oltre la metà all'estero. I 592.127 metri quadrati di superficie base di cui dispone Messe Frankfurt, che è controllata al 60% dal Comune di Francoforte e per il restante 40% dal Land Assia, sono occupati da dieci padiglioni, a cui si aggiungono due centri congressi.

«Le manifestazioni Messe Frankfurt vengono sempre più scelte da aziende e buyer italiani come opportunità per promuovere e far crescere il loro business a livello mondiale — conclude il numero uno di Messe Frankfurt in Italia — La presenza italiana risulta la più consistente agli eventi del Gruppo, sia a Francoforte che nel resto del mondo, sia in termini di espositori che di visitatori. Per rispondere alle esigenze della manifattura italiana di stare al passo con i tempi attraverso una maggiore innovazione e flessibilità, Messe Frankfurt Italia, filiale presente a Milano da 18 anni, ha scelto come focus l'automazione industriale, la rivoluzione industriale, digitale e tutto ciò che è sviluppo innovativo delle produzioni manifatturiera organizzando a Parma Sps Ipc Drives Italia, fiera di riferimento del settore e bacino di nuovi trend». (m.fr.)



Il Fimi (Forum per l'internazionalizzazione del Made in Italy) il 16 a Milano all'Unicredit Pavilion



[IL PROGRAMMA]

Confronto sui risultati dell'Osservatorio "Science of Interior 4.0" realizzato dalla Sda Bocconi



Donald Wich
 amministratore
 delegato
 di Messe
 Frankfurt Italia

Il Fimi — Forum per l'internazionalizzazione del made in Italy — si terrà nella giornata del 16 dicembre a partire dalle ore 9 a Milano presso l'Unicredit Pavilion. Al centro del Forum, organizzato da Messe Frankfurt in collaborazione con Elie Decor Italia, ci sarà la presentazione dei risultati dell'Osservatorio "Science of Interior 4.0" realizzato dalla Sda Bocconi, che chiude il cerchio del percorso iniziato lo scorso anno con l'obiettivo di fotografare lo stato del mercato e il fenomeno Industria 4.0 nelle principali aziende italiane dei settori interior decoration, design e beni di rilevanza estetica. Detlef Braun, member of the executive board di Messe Frankfurt GmbH, e Giacomo Moletto, amministratore delegato e direttore generale di Hearst Magazines Italia,

apriranno l'evento; a seguire Carlo Alberto Carnevale Maffé, professor of Strategy Bocconi University School of Management, e Gabriella Lojacono, professore associato, Dipartimento di Management dell'Università Bocconi, presenteranno i dati dell'Osservatorio. Sul palco interverranno inoltre l'architetto Antonio Citterio e il direttore d'orchestra Daniele Agíman. Fornirà il proprio contributo anche Giuliano Busetto, presidente della Federazione Anie, punto di riferimento italiano per le imprese fornitrici di tecnologie per l'automazione di fabbrica, di processo e delle reti. Sul palco parteciperanno inoltre aziende protagoniste del manifatturiero italiano presentando le loro esperienze. (m.fr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INDUSTRIA DELL'INTERIOR DESIGN ITALIANO ALLA SVOLTA 4.0

Al via la 5ª edizione di FIMI, Forum per l'Internazionalizzazione del Made in Italy, organizzato a Milano da Messe Frankfurt Italia, durante il quale verranno presentati i risultati dell'Osservatorio «Science of Interior 4.0» svolto dall'Università Bocconi

Qualcosa si muove nel mondo del design e dell'arredamento italiano e delle tecnologie per abitare. Un settore vulcanico e magmatico per quanto riguarda creatività e dimensioni, ma considerato fino a oggi alquanto statico se osservato sotto il profilo industriale. Invece sembra non essere proprio così, in quanto l'avvento del concetto di industria 4.0 ha aperto gli occhi a tutti e anche in questo campo si nota un grande fermento: le aziende stanno investendo a ritmi elevati in innovazione e già oggi sono presenti casi industriali che stanno rivoluzionando il proprio comparto. Di queste eccellenze e dell'impatto che l'industria 4.0 sta avendo sul mondo dell'interior decoration se ne parla alla 5ª edizione di FIMI, Forum per l'Internazionalizzazione del Made in Italy, organizzato da Messe Frankfurt Italia e in programma a Milano il prossimo 16 dicembre presso l'UniCredit Pavilion (Piazza Gae Aulenti, 10) a partire dalle 9.00.

Un'edizione quanto mai importante quest'anno, in quanto verranno per la prima volta presentati i risultati dell'Osservatorio «Science of Interior 4.0», svolto da SDA Bocconi e promosso da Messe Frankfurt ed Elle Decor Italia, lanciato nel corso dell'edizione dello scorso anno. Le conclusioni dell'Osservatorio chiuderanno il cerchio del percorso iniziato un anno fa con l'obiettivo di fotografare lo stato del mercato e il fenomeno industria 4.0 nelle principali realtà produttive dei settori interior decoration, design e beni di rilevanza estetica, al fine di proporre soluzioni concrete in grado di unire la tradizione artigianale e manifatturiera del Made in Italy con la visione produttiva del futuro.

Messe Frankfurt è uno degli enti fieristici leader al mondo, con 133 fiere organizzate nel 2015 e un fatturato di oltre 640 milioni di euro. «Le manifestazioni Messe Frankfurt vengono sempre più scelte da aziende e buyer italiani come opportunità per promuovere e far crescere il loro business a livello mondiale – dichiara **Donald Wich, ad di Messe Frankfurt Italia** – la presenza italiana risulta la più consistente agli eventi del gruppo, sia a Francoforte che nel resto del mondo, sia in termini di espositori che di visitatori. Per rispondere alle esigenze della manifattura italiana di stare al passo con i tempi attraverso una maggiore innovazione e flessibilità, Messe Frankfurt Italia, filiale presente a Milano da 18 anni, ha scelto come focus l'automazione industriale, la rivoluzione industriale, digitale e tutto ciò che è sviluppo innovativo delle produzioni manifatturiera organizzando a Parma SPS IPC Drives Italia, fiera di riferimento del settore e bacino di nuovi trend, ma anche sviluppando forum annuali accompagnati da studi e osservatori settoriali e itineranti, come il Forum FIMI che sarà l'occasione per analizzare i modelli produttivi nel settore dell'arredo e della decorazione intesa come interior design della casa e delle cose».

Tra i rappresentanti del mondo dell'industria e del design che parteciperanno al Forum FIMI saranno presenti l'architetto **Antonio Citterio** e il direttore responsabile di Elle Decor Italia, **Livia Peraldo Matton**, insieme a **Fabio Sattin**, socio fondatore di PEP/Italian Design Brands e **Marta Anzani**, corporate manager di Poliform, **Ferdinando Lescio**, ma-

nager Home division Ratti division D, e in chiusura **Walter Camarda**, ceo di Castaldi Lighting e **Marco Cremaschini**, sales director di Ilcar Bugatti.

La ricerca Science of Interior 4.0, curata da **Gabriella Lojaco**, **Carlo Alberto Carnevale Maffè** e **Matteo Bizzaccaro** dell'Università Bocconi, ha preso in esame vari stadi della filiera produttiva e diversi comparti merceologici, sviluppandosi in tre sezioni: un focus group, un'indagine di mercato e un'analisi economico-finanziaria da cui emerge come le aziende italiane stiano investendo ben il 50% dei flussi operativi di cassa in nuove tecnologie digitali e adottando un modello di sviluppo diverso da quello tedesco, fino a ora preso come benchmark di riferimento. Investimenti che potrebbero ricevere un nuovo impulso dalle iniziative previste del governo. «Il piano del Governo su Industria 4.0 – auspica Marco Vecchio, segretario di **Anie** Automazione – e in particolare l'iper-ammortamento che verrà lanciato nel gennaio 2017 hanno creato importanti aspettative nel settore ed effettivamente questo strumento potrebbe attivare importanti investimenti nel comparto della meccanica strumentale con grandi ricadute anche sui fornitori di tecnologie».

L'avvento dell'industria 4.0 sta infatti portando i consumatori a chiedere sempre maggiore personalizzazione, diventando così «consumatori», cioè soggetti protagonisti della comunicazione integrata e in connessione perenne, dove ogni esperienza, sia conviviale sia individuale, diventa oggetto di una conversazione sociale e condivisa. «Mentre per la componente industriale e produttiva si è più avanti, in quella commerciale/distributiva il ritardo è elevato – avverte **Carlo Alberto Carnevale Maffè, professor of Strategy dell'Università Bocconi** – le aziende, soprattutto nel mondo del contract, stanno quindi bypassando la distribuzione creando canali diretti verso il cliente finale e facendo dialogare direttamente committente e progettista. Si tratta di una vera rivoluzione, perché oggi non si tratta più di arredare un ufficio, un punto vendita o riempire spazi di un ambiente ma di progettare customer experience utilizzando le nuove tecnologie, di gestire le complessità, di essere co-progettisti e integratori di sistemi differenti. Con l'industria 4.0 è partito un ciclo di reintermediazione del progetto d'interni e il contract è l'ambito dove più ciò si nota. Cambia il concetto stesso di progetto in cui avrà un ruolo sempre maggiore quello che io chiamo il «chief 4.0 officer»».

Le imprese, per quanto ancora in modo disordinato e intuitivo, stanno sperimentando e investendo, ma qualcuno è partito in anticipo. «Per quanto ci riguarda – commenta **Marco Cremaschini, sales director di Ilcar Bugatti** – abbiamo iniziato già da diversi anni a ragionare in termini di 4.0 sviluppando prodotti innovativi, soprattutto nel comparto dei piccoli elettrodomestici, all'avanguardia per il livello di soluzioni adottate. L'applicazione dei concetti di industria 4.0 nei processi organizzativi ha permesso inoltre la riconversione del personale di back office dalla routine della gestione ordini al crm e alle ricerche sui social media».



*Donald Wich**Carlo Alberto Carnevale Maffè*

HOME & BUILDING

INSTALLAZIONE

ILLUMINAZIONE

SICUREZZA

ENERGIA

RINNOVABILI

AUTOMAZIONE

EFFICIENZA

COMFORT

EVENTI


TOSHIBA
 Leading Innovation >>>

Registrati su toshibaclima.it
 in regalo per te il Yokoso (welcome) kit

Promozione riservata ai professionisti che si registreranno per la prima volta sul portale dal 1° al 31 gennaio 2017.

HOME

ATTUALITÀ

NORMATIVA

TECNOLOGIA

REALIZZAZIONI

SMART

SOSTENIBILITÀ

BLOG

CHI SIAMO

[Home](#) / [Attualità](#) • [Eventi](#) • [Home & Building](#) / FIMI, una analisi dell'industria 4.0 nell'abitare Made in Italy

FIMI, una analisi dell'industria 4.0 nell'abitare Made in Italy

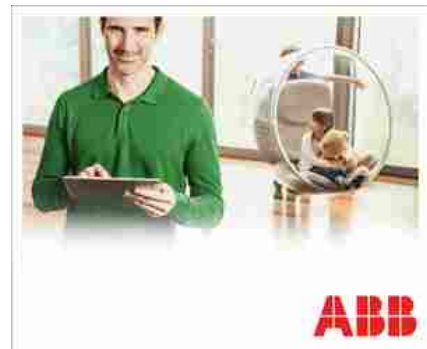
Redazione | 12 gennaio 2017 | Attualità, Eventi, Home & Building | Nessun commento



La quinta edizione di FIMI - Forum per l'Internazionalizzazione del Made in Italy è stata l'occasione per presentare lo stato attuale e le prospettive per il futuro della evoluzione 4.0 tra le aziende dell'interior design italiano. Al centro del Forum, l'intreccio tra il settore dell'arredo e l'applicazione delle nuove tecnologie 4.0: una combinazione che ha dato una sferzata ai processi produttivi e all'offerta dei servizi dell'industria italiana.



Contatti



Opinioni a confronto al FIMI

Detlef Braun, Member of the Executive Board di **Messe Frankfurt**, ha sottolineato la rilevanza di questo momento di confronto con i protagonisti del panorama industriale italiano: **"L'arrivo della digitalizzazione ha posto le aziende di fronte a una sfida importante**, ma anche a nuovi stimoli di fare business. Gli individui e le organizzazioni sono chiamati a cambiare mentalità, con implicazioni importanti sulla qualità del lavoro, dei compiti, sulle competenze personali e sui modelli di business. Per creare una cultura 4.0 nelle aziende è necessario **focalizzarsi sull'obiettivo finale di questa trasformazione che conduce direttamente al concetto di 'servitizzazione'**". Si tratta quindi di un'opportunità che le aziende devono cogliere, per mantenersi competitive a livello internazionale".



A seguire **Giacomo Moletto**, CEO di **Hearst Italia e Western Europe**, ha riportato al FIMI la sua esperienza in tema di Industria 4.0.

"La sfida che dobbiamo affrontare nel futuro implica **mettere in discussione la visione**, una grande curiosità e la voglia di imparare. Negli ultimi anni il settore in cui opero ha registrato cambiamenti radicali: parlando di content strategy, l'avanzamento in termini di innovazione riguarda trasformazioni epocali globali, che spingono sempre più verso una

user experience personalizzata, vero tema dell'Industria 4.0".

Carlo Alberto Carnevale Maffè, Professor of Strategy Bocconi University School of Management, e **Gabriella Lojcono**, Professore Associato del Dipartimento di Management dell'Università Bocconi, hanno poi esposto i dati emersi dallo studio "Science of Interior 4.0" realizzato attraverso un **questionario a circa mille imprese italiane del settore del design** e un'analisi di 20 *best practice*. Grazie alle esperienze di questi operatori si è ottenuta una panoramica di **come l'Industria 4.0 stia cambiando in modo profondo il modo di produrre anche in Italia** e di come le aziende del Paese siano consapevoli dell'importanza dei cambiamenti in atto e siano pronte ad agire di conseguenza.

Un dato importante emerso dalla ricerca riguarda la comunicazione al cliente finale e il suo coinvolgimento nel processo produttivo: **è necessario raccontare il prodotto in un modo nuovo al consumatore** che diventa *'consumatore'*, protagonista del passaparola di mercato e figura di rilievo per portare l'innovazione 4.0 nella filiera. La vera sfida consiste quindi nel progettare *'customer experiences'* in funzione del *consumatore*.

L'importanza di fare sistema e di investire

Per affrontare la sfida dell'Industria 4.0, anche il mondo del design e le imprese di questo ambito confermano la grande necessità di fare sistema. Questa tematica, insieme all'importanza di investire, è stata al centro della conversazione avvenuta in occasione del FIMI tra **Fabio Sattin**, Socio Fondatore di PEP/Italian Design Brands, **Marco Santino**, Partner e Managing Director di Boston Consulting Group, e **Roberto Maestroni**, Senior Principal di Investindustrial.



"**Il design è uno dei motori di sviluppo del nostro Paese** e l'Industria 4.0 nel design è una grande opportunità soprattutto per le piccole e medie imprese. - ha dichiarato Marco Santino - Queste possono superare alcuni dei vincoli che hanno e diffondere la cultura del bello raggiungendo nuovi clienti in maniera innovativa e con dei costi confrontabili e competitivi rispetto ad altri player".

In sala alcune aziende di rilievo del mondo del design italiano (**Poliform, Ratti, Castaldi Lighting e Ilcar di Bugatti**) hanno portato le loro esperienze di applicazioni 4.0 già in atto nelle loro realtà confermandone le positive conseguenze.

Interessante infine il dialogo tra **Giuliano Busetto**, Presidente della Federazione **ANIE**, e il direttore d'orchestra **Daniele Agiman**, che hanno paragonato il mondo delle imprese al mondo della musica. "In un'azienda ogni comparto ricopre un ruolo ben preciso nel processo produttivo e il successo si raggiunge con la collaborazione di tutti i comparti. È necessario però che vengano riconosciute le competenze di ognuno. Come in un'orchestra: **si crea una sinfonia perfetta riconoscendo l'esatto contributo di ogni singolo strumento musicale**" riconosce Giuliano Busetto.

I risultati della ricerca "Science of Interior 4.0" e la galleria fotografica disponibili sul [sito ufficiale del FIMI](#).

Notizie correlate:



Giuliano Busetto eletto nuovo presidente **Anie**



La svolta energetica delle smart grid



Siemens: digitalizzazione e Industry 4.0

Search the site



Scopri l'innovazione per i quadri di controllo



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci il tuo nome

Inserisci la tua e-mail

ISCRIVITI!

ELETTRICOMAGAZINE SEGNA LA

POPOLARI

RECENTI

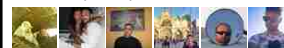
Tweet di @AlessiaVaralda



Mi piace questa Pagina

Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici





Design Hero

Recensioni

Interviste

Pezzi Storici

Monografie

Guide

From Design To Kitchen

Interni

Eventi

Concorsi

News

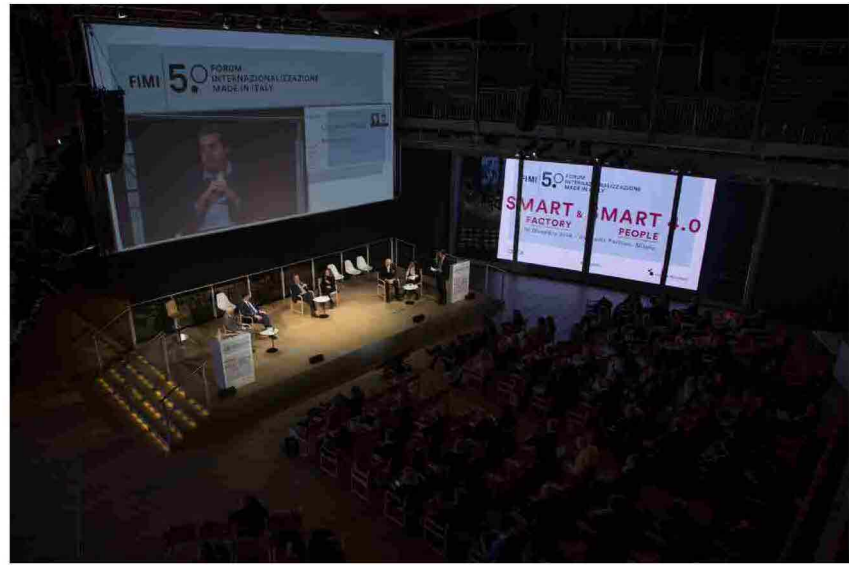
By Arredativo

Home > News > L'industria 4.0 nell'abitare Made in Italy alla 5° edizione di FIMI

PUBBLICATO IL 28 DICEMBRE 2016

L'industria 4.0 nell'abitare Made in Italy alla 5° edizione di FIMI

Di Laura



La quinta edizione di **FIMI - Forum per l'Internazionalizzazione del Made in Italy**, che si è svolta lo scorso 16 dicembre a Milano, è stata l'occasione per presentare lo stato attuale e le prospettive per il futuro dell'evoluzione 4.0 tra le aziende dell'interior design italiano. Al centro del Forum, moderato da **Andrea Cabrini, direttore di Class CNBC**, l'intreccio tra il settore dell'arredo e l'applicazione delle nuove tecnologie 4.0: una combinazione che ha fatto cambiare la "musica" nei processi produttivi e nell'offerta dei servizi dell'industria italiana. A dare il via ai lavori Detlef Braun, Member of the Executive Board di Messe Frankfurt, che ha sottolineato la rilevanza di questo momento di confronto con i protagonisti del panorama industriale italiano.



"L'arrivo della digitalizzazione ha posto le aziende di fronte ad una sfida importante, ma anche a nuovi stimoli di fare business. Gli individui e le organizzazioni sono chiamati a cambiare mentalità, con implicazioni importanti sulla qualità del lavoro, dei compiti, sulle competenze personali e sui modelli di business. Per creare una cultura 4.0 nelle aziende è necessario focalizzarsi sull'obiettivo finale di questa trasformazione che conduce direttamente al concetto di 'servitizzazione'. Si tratta quindi di un'opportunità che le aziende devono cogliere, per mantenersi competitive a livello internazionale". A seguire **Giacomo Moletto, CEO di Hearst Italia e Western Europe**, riporta la sua esperienza in tema di Industria 4.0: *"La sfida che dobbiamo affrontare nel futuro implica mettere in discussione la visione, una grande curiosità e la voglia di imparare. Negli ultimi anni il settore in cui opero ha registrato cambiamenti radicali: parlando di content strategy, l'avanzamento in termini di innovazione riguarda trasformazioni epocali globali, che spingono sempre più verso una user experience personalizzata, vero tema dell'Industria 4.0. Il processo è sotto gli occhi di tutti, le nuove modalità di accesso ai contenuti attraverso device portatili stanno generando un'osmosi fra informazione, intrattenimento e servizi in modalità fluida e ancora in via di consolidamento. Le parole chiave di questo sviluppo sono proprio personalizzazione, mobilità e osmosi".*



Carlo Alberto Carnevale Maffé, Professor of Strategy Bocconi University School of Management, e Gabriella Lojacono, Professore Associato del Dipartimento di Management dell'Università Bocconi, hanno duettato sul palco presentando i dati emersi dallo studio "Science of Interior 4.0" realizzato attraverso un questionario a circa mille imprese italiane del settore del design e un'analisi di 20 best practice. Grazie alle esperienze di questi operatori si è ottenuta una panoramica di come l'Industria 4.0 stia cambiando in modo profondo il modo di produrre anche in Italia e di come le aziende del Paese siano consapevoli dell'importanza dei cambiamenti in atto e siano pronte ad agire di conseguenza. "Dall'analisi dei 20 casi benchmark risulta come alcune delle nostre migliori aziende abbiano investito, in media, circa il 50% dei flussi di cassa operativi generati nel periodo 2009-2015 in questa direzione, al fine di recuperare competitività nei confronti dei Paesi e delle produzioni low-cost", conferma Gabriella Lojacono che prosegue: "Anche il resto della filiera sta seguendo questo trend. L'84% delle aziende sottoposte a questionario ha dichiarato che gli investimenti in futuro verranno spostati da alcune aree di business per favorire la valorizzazione del modello 4.0". "Parlando di Industria 4.0" afferma il professore Carnevale Maffé "non parliamo solo di 'efficientamento' o di pura tecnologia nelle aziende, ma ridiscutiamo l'intero modello di business. Implica infatti la possibilità di segmentare meglio i mercati di sbocco ed effettuare strategie di posizionamento ad hoc, coscienti di un processo che necessita di diversi step e non consiste in un cambiamento repentino. Dallo studio emerge come le funzioni Marketing e Purchasing delle imprese debbano svilupparsi di pari passo al modello produttivo 4.0, sviluppando una maggiore e migliore integrazione in ottica strategica. Produzione 4.0 deve accompagnarsi quindi a distribuzione 4.0, marketing 4.0 e purchasing 4.0". Un altro dato importante emerso dalla ricerca riguarda la comunicazione al cliente finale e il suo coinvolgimento nel processo produttivo: è necessario raccontare il prodotto in un modo nuovo al consumatore che diventa 'consumautore', protagonista del passaparola di mercato e figura di rilievo per portare l'innovazione 4.0 nella filiera. La vera sfida consiste quindi nel progettare 'customer experiences' in funzione del consumatore. L'importanza di fare sistema e di investire Per affrontare la sfida dell'Industria 4.0, anche il mondo del design e le imprese di questo ambito confermano la grande necessità di fare sistema. Questa tematica, insieme all'importanza di investire, è stata al centro della conversazione tra **Fabio Sattin, Socio Fondatore di PEP/Italian Design Brands**, **Marco Santino, Partner e Managing Director di Boston Consulting Group**, e **Roberto Maestroni, Senior Principal di Investindustrial**. "Il design è uno dei motori di sviluppo del nostro Paese e l'Industria 4.0 nel design è una grande opportunità soprattutto per le piccole e medie imprese italiane. Queste possono superare alcuni dei vincoli che hanno e diffondere la cultura del bello raggiungendo nuovi clienti in maniera innovativa e con dei costi confrontabili e competitivi rispetto ad altri player" dichiara Marco Santino. In sala alcune aziende di rilievo del mondo del design italiano (Poliform, Ratti, Castaldi Lighting e Ilcar di Bugatti) hanno portato le loro esperienze di applicazioni 4.0 già in atto nelle loro realtà confermandone le positive conseguenze. Walter Camarda, CEO di Castaldi Lighting e Vice Presidente di Assil, dichiara: "Il 4.0 è una necessità: l'evoluzione della parte tecnologica ci pone nella condizione di attuare delle modifiche sia organizzative sia strutturali nelle aziende per seguire la dinamica del mercato. Gli spunti emersi oggi sono numerosi: grazie alla ricerca di SDA Bocconi abbiamo ricevuto importanti indicazioni ed è fondamentale che ogni ambito poi trovi il proprio spunto su cui lavorare. Una delle basi si conferma l'importanza del servizio al cliente che nella mia azienda è già in atto, ma che sempre di più nel nostro settore diventerà indispensabile". Interessante è stato anche il dialogo tra **Giuliano Busetto, Presidente della Federazione ANIE**, e il direttore d'orchestra **Daniele Agiman**, che hanno paragonato il mondo delle imprese al mondo della musica. "In un'azienda ogni comparto ricopre un ruolo ben preciso nel processo produttivo e il successo si raggiunge con la collaborazione di tutti i comparti. È necessario però che vengano riconosciute le competenze di ognuno. Come in un'orchestra: si crea una sinfonia perfetta riconoscendo l'esatto contributo di ogni singolo strumento musicale" riconosce Giuliano Busetto.

Condividi:

LINDUSTRIA 4.0 NELL'ABITARE MADE IN ITALY: ANALISI E STIMOLI...

Presentati a Milano, in occasione del Forum per l'Internazionalizzazione del Made in Italy, i risultati dell'Osservatorio Science of Interior 4.0, promosso da Messe Frankfurt Italia insieme a Elle Decor e svolto da SDA Bocconi

La quinta edizione di FIMI - Forum per l'Internazionalizzazione del Made in Italy, che si è svolta lo scorso 16 dicembre a Milano, è stata l'occasione per presentare lo stato attuale e le prospettive per il futuro dell'evoluzione 4.0 tra le aziende dell'interior design italiano.

Al centro del Forum, moderato da Andrea Cabrini, direttore di Class CNBC, l'intreccio tra il settore dell'arredo e l'applicazione delle nuove tecnologie 4.0: una combinazione che ha fatto cambiare la "musica" nei processi produttivi e nell'offerta dei servizi dell'industria italiana.

A dare il via ai lavori Detlef Braun, Member of the Executive Board di Messe Frankfurt, che ha sottolineato la rilevanza di questo momento di confronto con i protagonisti del panorama industriale italiano. "L'arrivo della digitalizzazione ha posto le aziende di fronte ad una sfida importante, ma anche a nuovi stimoli di fare business. Gli individui e le organizzazioni sono chiamati a cambiare mentalità, con implicazioni importanti sulla qualità del lavoro, dei compiti, sulle competenze personali e sui modelli di business. Per creare una cultura 4.0 nelle aziende è necessario focalizzarsi sull'obiettivo finale di questa trasformazione che conduce direttamente al concetto di 'servitizzazione'. Si tratta quindi di un'opportunità che le aziende devono cogliere, per mantenersi competitive a livello internazionale".

A seguire Giacomo Moletto, CEO di Hearst Italia e Western Europe, riporta la sua esperienza in tema di Industria 4.0: "La sfida che dobbiamo affrontare nel futuro implica mettere in discussione la visione, una grande curiosità e la voglia di imparare. Negli ultimi anni il settore in cui opero ha registrato cambiamenti radicali: parlando di content strategy, l'avanzamento in termini di innovazione riguarda trasformazioni epocali globali, che spingono sempre più verso una user experience personalizzata, vero tema dell'Industria 4.0. Il processo è sotto gli occhi di tutti, le nuove modalità di accesso ai contenuti attraverso device portatili stanno generando un'osmosi fra informazione, intrattenimento e servizi in modalità fluida e ancora in via di consolidamento. Le parole chiave di questo sviluppo sono proprio personalizzazione, mobilità e osmosi".

Carlo Alberto Carnevale Maffé, Professor of Strategy Bocconi University School of Management, e Gabriella Lojacono, Professore Associato del Dipartimento di Management dell'Università Bocconi, hanno duettato sul palco presentando i dati emersi dallo studio "Science of Interior 4.0" realizzato attraverso un questionario a circa mille imprese italiane del settore del design e un'analisi di 20 best practice. Grazie alle esperienze di questi operatori si è ottenuta una panoramica di come l'Industria 4.0 stia cambiando in modo profondo il modo di produrre anche in Italia e di come le aziende del Paese siano consapevoli dell'importanza dei cambiamenti in atto e siano pronte ad agire di conseguenza. "Dall'analisi dei 20 casi benchmark risulta come alcune delle nostre migliori aziende abbiano investito, in media, circa il 50% dei flussi di cassa operativi generati nel periodo 2009-2015 in questa direzione, al fine di recuperare competitività nei confronti dei Paesi e delle produzioni low-cost", conferma Gabriella Lojacono che prosegue: "Anche il resto della filiera sta seguendo questo trend. L'84% delle aziende sottoposte a questionario ha dichiarato che gli investimenti in futuro verranno spostati da alcune aree di business per favorire la valorizzazione del modello 4.0".

"Parlando di Industria 4.0" afferma il professore Carnevale Maffé "non parliamo solo di 'efficientamento' o di pura tecnologia nelle aziende, ma ridiscutiamo l'intero modello di business. Implica infatti la possibilità di segmentare meglio i mercati di sbocco ed

effettuare strategie di posizionamento ad hoc, coscienti di un processo che necessita di diversi step e non consiste in un cambiamento repentino. Dallo studio emerge come le funzioni Marketing e Purchasing delle imprese debbano svilupparsi di pari passo al modello produttivo 4.0, sviluppando una maggiore e migliore integrazione in ottica strategica. Produzione 4.0 deve accompagnarsi quindi a distribuzione 4.0, marketing 4.0 e purchasing 4.0". Un altro dato importante emerso dalla ricerca riguarda la comunicazione al cliente finale e il suo coinvolgimento nel processo produttivo: è necessario raccontare il prodotto in un modo nuovo al consumatore che diventa 'consumatore', protagonista del passaparola di mercato e figura di rilievo per portare l'innovazione 4.0 nella filiera. La vera sfida consiste quindi nel progettare 'customer experiences' in funzione del consumatore.

L'importanza di fare sistema e di investire

Per affrontare la sfida dell'Industria 4.0, anche il mondo del design e le imprese di questo ambito confermano la grande necessità di fare sistema. Questa tematica, insieme all'importanza di investire, è stata al centro della conversazione tra Fabio Sattin, Socio Fondatore di PEP/Italian Design Brands, Marco Santino, Partner e Managing Director di Boston Consulting Group, e Roberto Maestroni, Senior Principal di Investindustrial. "Il design è uno dei motori di sviluppo del nostro Paese e l'Industria 4.0 nel design è una grande opportunità soprattutto per le piccole e medie imprese italiane. Queste possono superare alcuni dei vincoli che hanno e diffondere la cultura del bello raggiungendo nuovi clienti in maniera innovativa e con dei costi confrontabili e competitivi rispetto ad altri player" dichiara Marco Santino.

In sala alcune aziende di rilievo del mondo del design italiano (Poliform, Ratti, Castaldi Lighting e Ilcar di Bugatti) hanno portato le loro esperienze di applicazioni 4.0 già in atto nelle loro realtà confermandone le positive conseguenze. Walter Camarda, CEO di Castaldi Lighting e Vice Presidente di Assil, dichiara: "Il 4.0 è una necessità: l'evoluzione della parte tecnologica ci pone nella condizione di attuare delle modifiche sia organizzative sia strutturali nelle aziende per seguire la dinamica del mercato. Gli spunti emersi oggi sono numerosi: grazie alla ricerca di SDA Bocconi abbiamo ricevuto importanti indicazioni ed è fondamentale che ogni ambito poi trovi il proprio spunto su cui lavorare. Una delle basi si conferma l'importanza del servizio al cliente che nella mia azienda è già in atto, ma che sempre di più nel nostro settore diventerà indispensabile".

Interessante è stato anche il dialogo tra Giuliano Busetto, Presidente della Federazione **ANIE** e il direttore d'orchestra Daniele Agiman, che hanno paragonato il mondo delle imprese al mondo della musica. "In un'azienda ogni comparto ricopre un ruolo ben preciso nel processo produttivo e il successo si raggiunge con la collaborazione di tutti i comparti. È necessario però che vengano riconosciute le competenze di ognuno. Come in un'orchestra: si crea una sinfonia perfetta riconoscendo l'esatto contributo di ogni singolo strumento musicale" riconosce Giuliano Busetto.

I risultati della ricerca "Science of Interior 4.0" e la galleria fotografica disponibili su www.fimi.messefrankfurt.it.

Messe Frankfurt è uno degli enti fieristici leader internazionali, con un fatturato di oltre 640* milioni di euro e un organico di 2.364* collaboratori. Il Gruppo Messe Frankfurt vanta una rete mondiale composta da 30 società affiliate e 55 Sales Partner internazionali. Grazie a questa rete Messe Frankfurt è presente in 175 Paesi. In circa 50 poli fieristici del mondo si svolgono manifestazioni "made by Messe Frankfurt". Nel 2016, sotto il tetto di Messe Frankfurt, si sono tenute 138* fiere, di cui oltre la metà all'estero. I 592.127 metri quadrati di superficie base di cui dispone Messe Frankfurt sono occupati da dieci padiglioni. Inoltre la società fieristica gestisce due centri congressi. La storica Festhalle è una delle sedi più apprezzate in Germania per svolgere eventi di ogni tipo. Messe Frankfurt è in mano pubblica: la Città di Francoforte detiene il 60 per cento mentre il Land Assia il 40 per cento. Ulteriori informazioni sono disponibili al sito: www.messefrankfurt.com.

***cifre provvisorie del 2016**

Elle Decor Italia è il magazine internazionale di design e tendenze, arredamento e stili di vita, architettura e arte, edito da Hearst Italia. (HMI). Impegnato nella divulgazione dei nuovi modi di abitare, nell'informazione e in ambito di design e nella promozione della cultura del progetto in Italia e all'estero, è parte di un network che si estende in 28 Paesi, conta 25 edizioni in tutto il mondo (9,2 milioni di lettori) e costituisce la più grande rete internazionale di periodici di interior design. Elle Decor Italia rappresenta anche una piattaforma multicanale con una forte specializzazione verticale, in grado di rispondere alle esigenze del settore attraverso soluzioni di business specifiche.

The future is collaborative



Meet the world's no. 1 in collaborative robots

BI MAG

TECH PLUS

ELETTRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

ENERGIA

PACKAGING

MOSTRE CONVEGNO

automazione plus.it

SIEMENS



NOTIZIE PRODOTTI WHITE PAPER RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER EVENTI

SIEMENS



sps ipc drives ITALIA



Home > Notizie > 5° edizione di FIMI - Forum Internazionalizzazione del Made in Italy

5° edizione di FIMI - Forum Internazionalizzazione del Made in Italy

Messe Frankfurt Italia ha organizzato a Milano la quinta edizione di FIMI - Forum per l'Internazionalizzazione del Made in Italy dedicato al futuro dell'abitare 4.0

Condividi Mi piace Tweet G+ Condividi

SIEMENS

Ricerca articoli, notizie...

Cerca



Pubblicato il 20 dicembre 2016

Messe Frankfurt Italia ha organizzato a Milano la quinta edizione di FIMI – Forum per l'internazionalizzazione del Made in Italy.



Al centro del Forum, organizzato in collaborazione con **Elle Decor Italia**, la presentazione dei risultati dell'Osservatorio "Science of Interior 4.0", svolto da **SDA Bocconi**, che chiude il cerchio del percorso iniziato lo scorso anno con l'obiettivo di fotografare lo stato del mercato e il fenomeno Industria 4.0 nelle principali aziende italiane e realtà produttive dei settori interior decoration, design e beni di rilevanza estetica proponendo soluzioni concrete che siano in grado di unire la tradizione artigianale e manifatturiera del Made in Italy con la visione produttiva del futuro.

Si parte dal 4.0

Con l'Osservatorio svolto SDA Bocconi e commissionato da Frankfurt Messe e Elle Decor, si nota che qualcosa si muove anche nel vulcanico e magmatico settore italiano del design, dell'arredamento e delle tecnologie per abitare.

"Le imprese stanno sperimentando e investendo. I 'consumatori' diventano 'consumatori', soggetti protagonisti della comunicazione integrata e sempre connessa, del passaparola di mercato, dove la casa e la cultura dell'abitare e del cucinare, la logica dell'esperienza conviviale e di quella individuale, diventano oggetto di una conversazione sociale e condivisa" ha affermato Carlo Alberto Carnevale Maffè, professor of strategy Bocconi University School of Management.

Il tradizionale modello della supply chain, focalizzato sui processi dell'offerta, si interseca con la 'demand chain', ovvero l'insieme di funzioni economiche svolte da una domanda sempre più consapevole e partecipe ai processi di formazione del valore economico. La catena del valore tradizionale si ridefinisce, incorporando progressivamente le tecnologie produttive dell'Industry 4.0.

L'impatto sulla produttività? Minori tempi di avviamento e riconfigurazione dei processi produttivi, riduzione degli errori e fermi macchina in un contesto di processi industriali più snello e ottimizzato e controllato in tempo reale. Il livello di qualità di prodotto si innalza, rispetto al passato, grazie a minori componenti difettosi e a sistemi di monitoraggio della produzione.

Smart Factory & Smart People 4.0

Ad aprire l'edizione del 5° Fimi, Detlef Braun, member of the Executive Board di Messe Frankfurt, che sul panorama italiano ha affermato: "La rivoluzione digitale che sta sconvolgendo il mondo della produzione pone il settore manifatturiero davanti a nuove sfide e a grandi opportunità. Per l'industria italiana, storicamente fondata su questo settore, questo scenario rappresenta un ulteriore moltiplicatore per la competitività internazionale. Il concetto di 'bello e ben fatto' da sempre associato ai prodotti Made in Italy, con l'avvento di Industria 4.0 è sempre più al centro della domanda globale". Ha continuato sottolineando lo storico sodalizio che lega l'azienda con il mondo dell'automazione e del design: "Come organizzatori di eventi fieristici, siamo convinti che mettendo insieme le competenze dei produttori del mondo del design, di tutti i player che operano nell'ambito dei beni di rilevanza estetica e dei fornitori di tecnologia sia possibile creare un dialogo costruttivo che permetta di cogliere al meglio l'opportunità introdotta da questa quarta rivoluzione industriale".

Giacomo Moletto, AD di Hearst Italia e Western Europe, ha parlato di produzione in senso più ampio e riferendosi alla contest strategy dell'editoria contemporanea, ha citato l'esperienza di Hearst il cui avanzamento in termini di innovazione ha riguardato trasformazioni epocali: il passaggio dalla sola carta a un approccio multimediale e lo sviluppo della user experience relativa alla personalizzazione dei contenuti.

Molti poi gli ospiti presenti che si sono confrontati, hanno interagito e permesso scambio di idee. Tra loro Giuliano Busetto, presidente della Federazione **Anie**, punto di riferimento italiano per le imprese fornitrici di tecnologie per l'automazione di fabbrica, di processo e delle reti, e il direttore d'orchestra Daniele Agiman, che ha presentato una curiosa analogia tra sistema di produzione in ottica 4.0 e musica d'orchestra per sottolinearne la connessione e la comunicazione tra le parti per creare 'sinfonia'.

VIDEO



Iscriviti alle newsletter»

Ethernet/IP Machine Solution

Per la tua pubblicità»



AUTOMAZIONE ULTRA VELOCE
TEMPI DI RISPOSTA DI 1µS

reACTION TECHNOLOGY PERFECTION IN AUTOMATION www.tr-automatix.com



Serie BM Book Mounting IPC

Processori Intel Core di sesta generazione
Massime prestazioni ed espandibilità su IPC fanless

ASEA



CONRAD Tecnica Support

- COMPONENTI »
- AUTOMAZIONE »
- ELETTROMECCANICA »
- SENSORI »
- OPTOELETTRONICA »
- CONNETTORI »
- PNEUMATICA »
- INTERUTTORI »
- KIT DI SVILUPPO »
- CAVI »

RISPARMIA SU 600.000 PRODOTTI

REDUCE TEST COMPLEXITY

FESTO

Noi siamo l'impulso dell'automazione. Noi siamo il vostro partner verso il successo. Noi modelliamo il futuro con voi.

→ WE ARE THE ENGINEERS OF PRODUCTIVITY.

www.festo.it

Tekkie dal 1923

E poi Carlo Alberto Carnevale Maffé, professor of strategy Bocconi University School of Management, e Gabriella Lojacono, professore associato, Dipartimento di Management dell'Università Bocconi, che hanno presentato i dati dell'Osservatorio 'Science of Interior 4.0'.

L'architetto Antonio Citterio e il direttore responsabile di Elle Decor Italia, Livia Peraldo Matton. Ospiti anche Fabio Sattin, socio fondatore di PEP/Italian Design Brands, Marco Santino, partner e managing director di Boston Consulting Group, e Roberto Maestroni, senior principal di Investindustrial.

Non sono mancate le testimonianze di personaggi di aziende manifatturiere di spicco nei settori illuminotecnico e casalinghi Made in Italy, tra i quali Ferdinando Lescio, manager Home Division Ratti division D, e Marta Anzani, corporate manager di Poliform; Walter Camarda, CEO di Castaldi Lighting e vice presidente di Assil, e Marco Cremaschini, sales director di Ilcar di Bugatti.



Iscriviti alle newsletter »

Fimi Industry 4.0 Messe Frankfurt Italia

Condividi Mi piace Tweet G+ Condividi

CONTENUTI CORRELATI



Soluzioni Plug-and-Cloud di Beckhoff per 4.0

Non importa che Industry 4.0 sia una vera rivoluzione o semplicemente l'evoluzione delle tecnologie informatiche e di automazione, quello che è sicuro è che si tratta di un'opportunità importante che, cambiando radicalmente le condizioni esistenti, offrirà benefici...



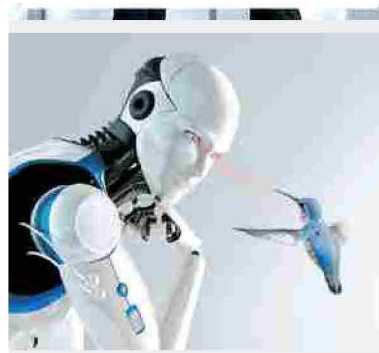
Ricominciamo da 4.0

Sono stati presentati a Milano, in occasione della conferenza stampa, tutti gli eventi del 2017 organizzati da Messe Frankfurt Italia. Si parte con SPS IPC Drives Italia che si svolgerà dal 23 al 25 maggio 2017 a...



CC-Link IE è ora compatibile con i dispositivi Ethernet 100 Mbps

CC-Link IE è stato il primo protocollo ethernet industriale aperto ad offrire velocità gigabit con la larghezza di banda richiesta per le moderne applicazioni in tempo reale, per le quali i dati sono cruciali. Come tale, è diventato...



SCOPRI

ITALIA 4.0

Il nuovo appuntamento di Fiera Milano Media



Endress+Hauser EH

People for Process Automation



NOTIZIE

tutti



5ª edizione di FIMI - Forum Internazionalizzazione del Made in Italy

Messe Frankfurt Italia ha organizzato a Milano la quinta edizione di FIMI - Forum per...



Eaton festeggia l'inaugurazione del nuovo impianto di produzione di Casablanca

Home > Approfondimenti > Il Design diventa 4.0

Il Design diventa 4.0

Da **Redazione BitMAT** - 20 dicembre 2016

Anche la produzione di alta qualità sceglie sempre più il paradigma della Quarta rivoluzione industriale

La quinta edizione di FIMI – Forum per l'Internazionalizzazione del Made in Italy, che si è svolta lo scorso 16 dicembre a Milano, è stata l'occasione per presentare

lo stato attuale e le prospettive per il futuro dell'evoluzione 4.0 tra le aziende dell'interior design italiano.

Al centro del Forum, moderato da Andrea Cabrini, direttore di Class CNBC, l'intreccio tra il settore dell'arredo e l'applicazione delle nuove tecnologie 4.0: una combinazione che ha fatto cambiare la "musica" nei processi produttivi e nell'offerta dei servizi dell'industria italiana.

Nuovi stimoli per il Business

A dare il via ai lavori Detlef Braun, Member of the Executive Board di Messe Frankfurt, che ha sottolineato la rilevanza di questo momento di confronto con i protagonisti del panorama industriale italiano. "L'arrivo della digitalizzazione ha posto le aziende di fronte ad una sfida importante, ma anche a nuovi stimoli di fare business. Gli individui e le organizzazioni sono chiamati a cambiare mentalità, con implicazioni importanti sulla qualità del lavoro, dei compiti, sulle competenze personali e sui modelli di business. Per creare una cultura 4.0 nelle aziende è necessario focalizzarsi sull'obiettivo finale di questa trasformazione che conduce direttamente al concetto di 'servitizzazione'. Si tratta quindi di un'opportunità che le aziende devono cogliere, per mantenersi competitive a livello internazionale".

Personalizzazione, mobilità e osmosi

A seguire Giacomo Moletto, CEO di Hearst Italia e Western Europe, riporta la sua esperienza in tema di Industria 4.0: "La sfida che dobbiamo affrontare nel futuro implica mettere in discussione la visione, una grande curiosità e la voglia di imparare.

Diretta Video

Progettare l'Industry 4.0



8 novembre 2016

Eplan ha sviluppato una piattaforma in grado di raccogliere tutte le informazioni relative ai singoli elementi, condividendole e mostrandole in funzione delle effettive esigenze dei singoli dipartimenti

[Leggi tutto](#)

RITTAL LANCIA RAS



2 luglio 2016

Con l'acronimo RAS - Rittal Automation Systems, l'azienda presenta il proprio approccio sul mercato, che comprende i...

[Leggi tutto](#)

CON OMRON L'INDUSTRY

Negli ultimi anni il settore in cui opero ha registrato cambiamenti radicali: parlando di content strategy, l'avanzamento in termini di innovazione riguarda trasformazioni epocali globali, che spingono sempre più verso una user experience personalizzata, vero tema dell'Industria 4.0. Il processo è sotto gli occhi di tutti, le nuove modalità di accesso ai contenuti attraverso device portatili stanno generando un'osmosi fra informazione, intrattenimento e servizi in modalità fluida e ancora in via di consolidamento. Le parole chiave di questo sviluppo sono proprio personalizzazione, mobilità e osmosi".

Alla ricerca della competitività

Carlo Alberto Carnevale Maffé, Professor of Strategy Bocconi University School of Management, e Gabriella Lojaco, Professore Associato del Dipartimento di Management dell'Università Bocconi, hanno duettato sul palco presentando i dati emersi dallo studio "Science of Interior 4.0" scaricabile a questo link realizzato attraverso un questionario a circa mille imprese italiane del settore del design e un'analisi di 20 best practice. Grazie alle esperienze di questi operatori si è ottenuta una panoramica di come l'Industria 4.0 stia cambiando in modo profondo il modo di produrre anche in Italia e di come le aziende del Paese siano consapevoli dell'importanza dei cambiamenti in atto e siano pronte ad agire di conseguenza.

"Dall'analisi dei 20 casi benchmark risulta come alcune delle nostre migliori aziende abbiano investito, in media, circa il 50% dei flussi di cassa operativi generati nel periodo 2009-2015 in questa direzione, al fine di recuperare competitività nei confronti dei Paesi e delle produzioni low-cost", conferma Gabriella Lojaco che prosegue: "Anche il resto della filiera sta seguendo questo trend. L'84% delle aziende sottoposte a questionario ha dichiarato che gli investimenti in futuro verranno spostati da alcune aree di business per favorire la valorizzazione del modello 4.0".

Produzione e distribuzione 4.0

"Parlando di Industria 4.0" afferma il professore Carnevale Maffé "non parliamo solo di 'efficientamento' o di pura tecnologia nelle aziende, ma ridiscutiamo l'intero modello di business. Implica infatti la possibilità di segmentare meglio i mercati di sbocco ed effettuare strategie di posizionamento ad hoc, coscienti di un processo che necessita di diversi step e non consiste in un cambiamento repentino. Dallo studio emerge come le funzioni Marketing e Purchasing delle imprese debbano svilupparsi di pari passo al modello produttivo 4.0, sviluppando una maggiore e migliore integrazione in ottica strategica. Produzione 4.0 deve accompagnarsi quindi a distribuzione 4.0, marketing 4.0 e purchasing 4.0". Un altro dato importante emerso dalla ricerca riguarda la comunicazione al cliente finale e il suo coinvolgimento nel processo produttivo: è necessario raccontare il prodotto in un modo nuovo al consumatore che diventa 'consum-autore', protagonista del passaparola di mercato e figura di rilievo per portare l'innovazione 4.0 nella filiera. La vera sfida consiste quindi nel progettare 'customer experiences' in funzione del consum-autore.

Il design è un motore

L'importanza di fare sistema e di investire per affrontare la sfida dell'Industria 4.0, anche il mondo del design e le imprese di questo ambito confermano la grande necessità di fare sistema. Questa tematica, insieme all'importanza di investire, è stata al centro della conversazione tra Fabio Sattin, Socio Fondatore di PEP/Italian Design Brands, Marco Santino, Partner e Managing Director di Boston Consulting Group, e Roberto Maestroni, Senior Principal di Investindustrial. "Il design è uno dei motori di sviluppo del nostro Paese e l'Industria 4.0 nel design è una grande opportunità soprattutto per le piccole e medie imprese italiane. Queste possono superare alcuni

4.0 E' REALE



2 luglio 2016

Nell'area Know How 4.0, all'ingresso di SPS 2016, hanno trovato posto numerose demo. Una delle più convincenti...

[Leggi tutto](#)

TTG 15 GIUGNO



15 giugno 2016

IN QUESTA EDIZIONE: Angelo Valsecchi - CNI Bruno Lo Torto - Centro Studi...

[Leggi tutto](#)

L'ARANCIONE CHE PIACE



31 maggio 2016

B&R ha chiuso con soddisfazione la propria partecipazione a SPS. La fiera italiana dell'automazione ha offerto l'opportunità...

[Leggi tutto](#)

Più Letti

Mancano le competenze per fare la rivoluzione

Massimiliano Cassinelli
8 dicembre 2016

Industry 4.0, mancheranno 200mila esperti

Redazione BitMAT
20 ottobre 2016

dei vincoli che hanno e diffondere la cultura del bello raggiungendo nuovi clienti in maniera innovativa e con dei costi confrontabili e competitivi rispetto ad altri player" dichiara Marco Santino.

In sala alcune aziende di rilievo del mondo del design italiano (Poliform, Ratti, Castaldi Lighting e Icar di Bugatti) hanno portato le loro esperienze di applicazioni 4.0 già in atto nelle loro realtà confermandone le positive conseguenze. Walter Camarda, CEO di Castaldi Lighting e Vice Presidente di Assil, dichiara: "Il 4.0 è una necessità: l'evoluzione della parte tecnologica ci pone nella condizione di attuare delle modifiche sia organizzative sia strutturali nelle aziende per seguire la dinamica del mercato. Gli spunti emersi oggi sono numerosi: grazie alla ricerca di SDA Bocconi abbiamo ricevuto importanti indicazioni ed è fondamentale che ogni ambito poi trovi il proprio spunto su cui lavorare. Una delle basi si conferma l'importanza del servizio al cliente che nella mia azienda è già in atto, ma che sempre di più nel nostro settore diventerà indispensabile".

Musica e impresa

Interessante è stato anche il dialogo tra Giuliano Busetto, presidente della Federazione [ANIE](#), e il direttore d'orchestra Daniele Agiman, che hanno paragonato il mondo delle imprese al mondo della musica. "In un'azienda ogni comparto ricopre un ruolo ben preciso nel processo produttivo e il successo si raggiunge con la collaborazione di tutti i comparti. È necessario però che vengano riconosciute le competenze di ognuno. Come in un'orchestra: si crea una sinfonia perfetta riconoscendo l'esatto contributo di ogni singolo strumento musicale" riconosce Giuliano Busetto.

TAGS design Fimi Industry 4.0 Maffé

Precedente

Mancano le competenze per fare la rivoluzione



Redazione BitMAT

<http://www.bitmat.it/>

BitMAT Edizioni è una casa editrice che ha sede a Milano con una copertura a 360° per quanto riguarda la comunicazione rivolta agli specialisti dell'Information & Communication Technology.



Articoli Correlati

Di più dall'autore

Mancano le competenze per fare la rivoluzione

L'Industry 4.0 fa tappa a Pavia

Digitalizzazione delle aziende? Dalla teoria alla pratica

Industry 4.0, sfide e opportunità per le aziende del futuro

giuliapuzzanghera -
16 novembre 2016

Ecco il piano Industria 4.0

Massimiliano Cassinelli -
25 settembre 2016

Industry 4.0, per Federmeccanica è già un successo

Massimiliano Cassinelli -
25 settembre 2016

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)



Google Ricerca personalizzata

Cerca

Martedì 20 Dicembre 2016

Seleziona lingua

NEWS & EVENTI

ULTIM'ORA

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

COMUNI

ECONOMIA



Home Page | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » **L'industria 4.0 nell'abitare Made in Italy: analisi e stimoli interessanti dalla 5° edizione di FIMI per il manifatturiero italiano (PDF 196Kb)**

L'industria 4.0 nell'abitare Made in Italy: analisi e stimoli interessanti dalla 5° edizione di FIMI per il manifatturiero italiano (PDF 196Kb)

Messe Frankfurt Italia S.r.l.

Oggi, 14:38

Milano -

Press Milano, 20 dicembre 2016

L'industria 4.0 nell'abitare Made in Italy: analisi e stimoli interessanti dalla 5° edizione di FIMI per il manifatturiero italiano

Alice Neotti

Tel. +39 02 8807781

Fax +39 02 72008053

Alice.neotti@italy.messefrankfurt.com
www.messefrankfurtitalia.it

Presentati a Milano, in occasione del Forum per l'Internazionalizzazione del Made in Italy, i risultati dell'Osservatorio "Science of Interior 4.0", promosso

da Messe Frankfurt Italia insieme a Elle Decor e svolto da SDA Bocconi.

La quinta edizione di FIMI - Forum per l'Internazionalizzazione del Made in Italy, che si è svolta lo scorso 16 dicembre a Milano, è stata l'occasione per presentare lo stato attuale e le prospettive per il futuro dell'evoluzione 4.0 tra le aziende dell'interior design italiano.

Al centro del Forum, moderato da Andrea Cabrini, direttore di Class CNBC, l'intreccio tra il settore dell'arredo e l'applicazione delle nuove tecnologie 4.0: una combinazione che ha fatto cambiare la "musica" nei processi produttivi e nell'offerta dei servizi dell'industria italiana.

A dare il via ai lavori Detlef Braun, Member of the Executive Board di Messe Frankfurt, che ha sottolineato la rilevanza di questo momento di confronto con i protagonisti del panorama industriale italiano. "L'arrivo della digitalizzazione ha posto le aziende di fronte ad una sfida importante, ma anche a nuovi stimoli di fare business. Gli individui e le organizzazioni sono chiamati a cambiare mentalità, con implicazioni importanti sulla qualità del lavoro, dei compiti, sulle competenze personali e sui modelli di business. Per creare una cultura 4.0 nelle aziende è necessario focalizzarsi sull'obiettivo finale di questa trasformazione che conduce direttamente al concetto di 'servitizzazione'. Si tratta quindi di un'opportunità che le aziende devono cogliere, per mantenersi competitive a livello internazionale".

Cronaca

Banca della Terra Lombarda, Boffalora Sopra Ticino

↳ Cronaca

A1 milano-napoli Diramazione Roma nord STANOTTE martedì 20 CHIUSA l'entrata di SETTEBAGNI VERSO l'autosole, Milano

↳ Cronaca

Qualità DELL'aria: PM10, superata ancora la soglia di 50 microgrammi per metro cubo, Milano

↳ Cronaca

A4 Milano-Brescia STANOTTE martedì 20 CHIUSURA dell'uscita di SESTO SAN GIOVANNI PER CHI PROVIENE da TORINO, Cormano

↳ Cronaca

Cedimento della pavimentazione stradale a Terrazzone, Rho

↳ Cronaca

[Visualizza tutti](#)

Attualità

Le donne chiedono spazio e diritti attraverso il fumetto, Milano

↳ Attualità

Il Nuoto Uisp al Foro Italico di Roma incontra la storia, Milano

↳ Attualità

Doping giovanile: mercoledì 21 dicembre convegno a Roma, Milano

↳ Attualità

Non sai cosa fare a Capodanno? Ecco cosa c'è nei circoli Arci, Milano

↳ Attualità

Solidarietà: Milano, aperta anche il 25 dicembre la mensa dei poveri di Opera San Francesco, Milano

↳ Attualità

[Visualizza tutti](#)

Economia

L'industria 4.0 nell'abitare Made in Italy: analisi e stimoli interessanti dalla 5° edizione di FIMI per il manifatturiero

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

Seleziona la categoria

Seleziona il comune

Cerca

Comuni

Seleziona il comune

Cerca un Hotel a Milano

Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)

Seleziona la tua destinazione

Milano

Data check-in

20 Dicembre '16

Data check-out

21 Dicembre '16

Visualizza solo alloggi disponibili

Camere

1

Adulti

2

Bambini

0

Tipo di alloggio

[Visualizza ricerca avanzata](#)

Cerca

[Tutte le Destinazioni](#)

Connettiti

Seguici su



A seguire Giacomo Moletto, CEO di Hearst Italia e Western Europe, riporta la sua esperienza in tema di Industria 4.0: "La sfida che dobbiamo affrontare nel futuro implica mettere in discussione la visione, una grande curiosità e la voglia di imparare. Negli ultimi anni il settore in cui opero ha registrato cambiamenti radicali: parlando di content strategy, l'avanzamento in termini di innovazione riguarda trasformazioni epocali globali, che spingono sempre più verso una user experience personalizzata, vero tema dell'Industria 4.0. Il processo è sotto gli occhi di tutti, le nuove modalità di accesso ai contenuti attraverso device portatili stanno generando un'osmosi fra informazione, intrattenimento e servizi in modalità fluida e ancora in via di consolidamento. Le parole chiave di questo sviluppo sono proprio personalizzazione, mobilità e osmosi".

Carlo Alberto Carnevale Maffé, Professor of Strategy Bocconi University School of Management, e Gabriella Lojaco, Professore Associato del Dipartimento di Management dell'Università Bocconi, hanno duettato sul palco presentando i dati emersi dallo studio "Science of Interior 4.0" realizzato attraverso un questionario a circa mille imprese italiane del

settore del design e un'analisi di 20 best practice. Grazie alle esperienze di questi operatori si è ottenuta una panoramica di come l'Industria 4.0 stia cambiando in modo profondo il modo di produrre anche in Italia e di come le aziende del Paese siano consapevoli dell'importanza dei cambiamenti in atto e siano pronte ad agire di conseguenza. "Dall'analisi dei 20 casi benchmark risulta come alcune delle nostre migliori aziende abbiano investito, in media, circa il 50% dei flussi di cassa operativi generati nel periodo 2009-2015 in questa direzione, al fine di recuperare competitività nei confronti dei Paesi e delle produzioni low-cost", conferma Gabriella Lojaco che prosegue: "Anche il resto della filiera sta seguendo questo trend. L'84% delle aziende sottoposte a questionario ha dichiarato che gli investimenti in futuro verranno spostati da alcune aree di business per favorire la valorizzazione del modello 4.0".

"Parlando di Industria 4.0" afferma il professore Carnevale Maffé "non parliamo solo di 'efficiamento' o di pura tecnologia nelle aziende, ma ridiscutiamo l'intero modello di business. Implica infatti la possibilità di segmentare meglio i mercati di sbocco ed effettuare strategie di posizionamento ad hoc, coscienti di un processo che necessita di diversi step e non consiste in un cambiamento repentino. Dallo studio emerge come le funzioni Marketing e Purchasing delle imprese debbano svilupparsi di pari passo al modello produttivo 4.0, sviluppando una maggiore e migliore integrazione in ottica strategica. Produzione 4.0 deve accompagnarsi quindi a distribuzione 4.0, marketing 4.0 e purchasing 4.0". Un altro dato importante emerso dalla ricerca riguarda la comunicazione al cliente finale e il suo coinvolgimento nel processo produttivo: è necessario raccontare il prodotto in un modo nuovo al consumatore che diventa 'consumatore', protagonista del passaparola di mercato e figura di rilievo per portare l'innovazione 4.0 nella filiera. La vera sfida consiste quindi nel progettare 'customer experiences' in funzione del consumatore.

L'importanza di fare sistema e di investire

Per affrontare la sfida dell'Industria 4.0, anche il mondo del design e le imprese di questo ambito confermano la grande necessità di fare sistema. Questa tematica, insieme all'importanza di investire, è stata al centro della conversazione tra Fabio Sattin, Socio Fondatore di PEP/Italian Design Brands, Marco Santino, Partner e Managing Director di Boston Consulting Group, e Roberto Maestroni, Senior Principal di Investindustrial. "Il design è uno dei motori di sviluppo del nostro Paese e l'Industria 4.0 nel design è una grande opportunità soprattutto per le piccole e medie imprese italiane. Queste possono superare alcuni dei vincoli che hanno e diffondere la cultura del bello raggiungendo nuovi clienti in maniera innovativa e con dei costi confrontabili e competitivi rispetto ad altri player" dichiara Marco Santino.

italiano (PDF 196Kb), Milano

👉 Economia
Nasce E-Vai 3.0: "Il treno a casa tua" - FNM ed Enel Energia insieme per la mobilità sostenibile, Milano

👉 Economia
19 dicembre
2016 Comunicato Stampa, Milano

👉 Economia
Gabetti advisor nella vendita di un complesso industriale a Padova, Milano

👉 Economia
Attestazione variazione AUCAP, Milano

👉 Economia

[Visualizza tutti](#) ➔

Cultura e Spettacolo

Davide Locatelli, Direttore della Neurochirurgia di Varese, è il nuovo Presidente della Società Italiana del Basicranio, Milano

👉 Cultura e Spettacolo

Ensemble de musique sacrée de Tanger, Bollate

👉 Cultura e Spettacolo

Remo BIANCO in mostra alla Rocca San giorgio, Milano

👉 Cultura e Spettacolo

Se mi lasci ti cancello, Cornaredo

👉 Cultura e Spettacolo

The imitation game, Vanzago

👉 Cultura e Spettacolo

[Visualizza tutti](#) ➔

Sport

Il Tennis Club Crema vince ancora: 4-2 in rimonta a Maglie, Milano

👉 Sport

Junior Tennis Milano, Romeo è il nuovo asso, Milano

👉 Sport

Da 15 anni col team: addio a Zoe, labrador con la racchetta, Milano

👉 Sport

Serie A1, il Tennis Club Crema espugna Bassano: è 5-1, Milano

👉 Sport

Club Tennis Ceriano da favola. Battuta Genova per 3-1, Milano

👉 Sport

[Visualizza tutti](#) ➔

Salute

15.12.2016 - Giornata della Trasparenza, Milano

👉 Salute

Evento territoriale WHP, aziende che promuovono salute, Milano

👉 Salute

Evento territoriale WHP, aziende che promuovono salute, Milano

👉 Salute

Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, 25

Facebook Twitter Google+ Feed RSS Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

Invia

Privacy

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)



Cashmere Village

il fashion e-commerce che accompagna nel mondo digitale i migliori brand e designer della moda eco-artigianale e "su misura" di alta qualità italiana.

ARTIGIANALITÀ: capi prodotti a mano, capi unici, con preziose rifiniture sartoriali e alta personalizzazione. **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:** capi realizzati con filati e colorazioni biologiche, per il massimo rispetto dell'ecosistema e del benessere di chi li indossa. **ETICA:** filiera di produzione totalmente Made in Italy, formata da piccole aziende artigiane che si prendono cura di inserire in questo ambito lavorativo le fasce più deboli, costituite da piccoli gruppi di lavoratori altamente specializzati. [entra >>>](#)

ASSISI ROOMS

[Struttura ricettiva ASSISI ROOMS](#) via Los Angeles, 61 - Santa Maria degli Angeli - 06081 - ASSISI



(PG), Italy - Mobile 338.4904441 ☎ • L'Affittacamere ASSISI ROOMS di pronta realizzazione è in VENDITA. OTTIMO INVESTIMENTO, ad alto reddito. Si trova di fronte alla Basilica della Porziucola a soli 50 metri, in un punto ad alta visibilità. Web site languages: Italiano English

Ottimo Investimento >>>.

In sala alcune aziende di rilievo del mondo del design italiano (Poliform, Ratti, Castaldi Lighting e Ilcar di Bugatti) hanno portato le loro esperienze di

applicazioni 4.0 già in atto nelle loro realtà confermandone le positive conseguenze. Walter Camarda, CEO di Castaldi Lighting e Vice Presidente di Assil, dichiara: "Il 4.0 è una necessità: l'evoluzione della parte tecnologica ci pone nella condizione di attuare delle modifiche sia organizzative sia strutturali nelle aziende per seguire la dinamica del mercato. Gli spunti emersi oggi sono numerosi: grazie alla ricerca di SDA Bocconi abbiamo ricevuto importanti indicazioni ed è fondamentale che ogni ambito poi trovi il proprio spunto su cui lavorare. Una delle basi si conferma l'importanza del servizio al cliente che nella mia azienda è già in atto, ma che sempre di più nel nostro settore diventerà indispensabile".

Interessante è stato anche il dialogo tra Giuliano Busetto, Presidente della Federazione ANIE, e il direttore d'orchestra Daniele Agiman, che hanno paragonato il mondo delle imprese al mondo della musica. "In un'azienda ogni comparto ricopre un ruolo ben preciso nel processo produttivo e il successo si raggiunge con la collaborazione di tutti i comparti. È necessario però che vengano riconosciute le competenze di ognuno. Come in un'orchestra: si crea una sinfonia perfetta riconoscendo l'esatto contributo di ogni singolo strumento musicale" riconosce Giuliano Busetto.

I risultati della ricerca "Science of Interior 4.0" e la galleria fotografica disponibili su www.fimi.messefrankfurt.it.

Informazioni essenziali su Messe Frankfurt

Messe Frankfurt è uno degli enti fieristici leader internazionali, con un fatturato di oltre 640* milioni di euro e un organico di 2.364* collaboratori. Il Gruppo Messe Frankfurt vanta una rete mondiale composta da 30 società affiliate e 55 Sales Partner internazionali. Grazie a questa rete Messe Frankfurt è presente in 175 Paesi. In circa 50 poli fieristici del mondo si svolgono manifestazioni "made by Messe Frankfurt". Nel 2016, sotto il tetto di Messe Frankfurt, si sono tenute 138* fiere, di cui oltre la metà all'estero.

I 592.127 metri quadrati di superficie base di cui dispone Messe Frankfurt sono occupati da dieci padiglioni. Inoltre la società fieristica gestisce due centri congressi. La storica Festhalle è una delle sedi più apprezzate in Germania per svolgere eventi di ogni tipo. Messe Frankfurt è in mano pubblica: la Città di Francoforte detiene il 60 per cento mentre il Land Assia il 40 per cento.

Ulteriori informazioni sono disponibili al sito: www.messefrankfurt.com.

*cifre provvisorie del 2016

Elle Decor Italia è il magazine internazionale di design e tendenze, arredamento e stili di vita, architettura e arte, edito da Hearst Italia. (HMI). Impegnato nella divulgazione dei nuovi modi di abitare, nell'informazione e in ambito di design e nella promozione della cultura del progetto in Italia e all'estero, è parte di un network che si estende in 28 Paesi, conta 25 edizioni in tutto il mondo (9,2 milioni di lettori) e costituisce la più grande rete internazionale di periodici di interior design. Elle Decor Italia rappresenta anche una piattaforma multicanale con una forte specializzazione verticale, in grado di rispondere alle esigenze del settore attraverso soluzioni di business specifiche.



Il contenuto è stato pubblicato da Messe Frankfurt Italia S.r.l. in data 20 December 2016. La fonte è l'unica responsabile dei contenuti.

Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data 20 December 2016 13:38:14 UTC.

DOCUMENTO

ORIGINALE <http://www.messefrankfurt.it/allegati/comunicatostampafinalefimi2016.pdf>

PUBLIC

novembre, Milano

Salute

Eletto il consiglio di rappresentanza della Conferenza dei Sindaci, Milano

Salute

Visualizza tutti

The future is collaborative



Meet the world's no. 1 in collaborative robots

BI MAG

TECH PLUS

ELETTRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

ENERGIA

PACKAGING

MOSTRE CONVEGNO

automazione PLUS.it

Il Vostro Esperto di Comunicazione Dati Professionale per M2M e IoT

INSYS icom

IMAGE PROCESSING PRODUCTS

NOTIZIE PRODOTTI WHITE PAPER RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER EVENTI

Efficiente. Connesso. Sicuro. Allivar Machine AV320 ridefinisce le prestazioni delle macchine manifatturiere



sps ipc drives ITALIA 7ª edizione Parma, 23-25 maggio 2017

KEB La miglior interfaccia HMI integrata in un'unica piattaforma per l'automazione.

Home > Notizie > 5ª edizione di FIMI - Forum Internazionalizzazione del Made in Italy

5ª edizione di FIMI - Forum Internazionalizzazione del Made in Italy

Messe Frankfurt Italia ha organizzato a Milano la quinta edizione di FIMI - Forum per l'Internazionalizzazione del Made in Italy dedicato al futuro dell'abitare 4.0

Condividi Mi piace Tweet G+ Condividi

SIEMENS + Potenza

contradata Industrial computing

Ricerca articoli, notizie... Cerca

Elmo Motion Solution for ANY Application

Danfoss Drives VLT VACON Your business our priority.

Pubblicato il 20 dicembre 2016

Messe Frankfurt Italia ha organizzato a Milano la quinta edizione di FIMI – Forum per l'internazionalizzazione del Made in Italy.



Al centro del Forum, organizzato in collaborazione con **Elle Decor Italia**, la presentazione dei risultati dell'Osservatorio "Science of Interior 4.0", svolto da **SDA Bocconi**, che chiude il cerchio del percorso iniziato lo scorso anno con l'obiettivo di fotografare lo stato del mercato e il fenomeno Industria 4.0 nelle principali aziende italiane e realtà produttive dei settori interior decoration, design e beni di rilevanza estetica proponendo soluzioni concrete che siano in grado di unire la tradizione artigianale e manifatturiera del Made in Italy con la visione produttiva del futuro.

Si parte dal 4.0

Con l'Osservatorio svolto SDA Bocconi e commissionato da Frankfurt Messe e Elle Decor, si nota che qualcosa si muove anche nel vulcanico e magmatico settore italiano del design, dell'arredamento e delle tecnologie per abitare.

"Le imprese stanno sperimentando e investendo. I 'consumatori' diventano 'consumatori', soggetti protagonisti della comunicazione integrata e sempre connessa, del passaparola di mercato, dove la casa e la cultura dell'abitare e del cucinare, la logica dell'esperienza conviviale e di quella individuale, diventano oggetto di una conversazione sociale e condivisa" ha affermato Carlo Alberto Carnevale Maffé, professor of strategy Bocconi University School of Management.

Il tradizionale modello della supply chain, focalizzato sui processi dell'offerta, si interseca con la 'demand chain', ovvero l'insieme di funzioni economiche svolte da una domanda sempre più consapevole e partecipe ai processi di formazione del valore economico. La catena del valore tradizionale si ridefinisce, incorporando progressivamente le tecnologie produttive dell'Industry 4.0.

L'impatto sulla produttività? Minori tempi di avviamento e riconfigurazione dei processi produttivi, riduzione degli errori e fermi macchina in un contesto di processi industriali più snello e ottimizzato e controllato in tempo reale. Il livello di qualità di prodotto si innalza, rispetto al passato, grazie a minori componenti difettosi e a sistemi di monitoraggio della produzione.

Smart Factory & Smart People 4.0

Ad aprire l'edizione del 5° Fimi, Detlef Braun, member of the Executive Board di Messe Frankfurt, che sul panorama italiano ha affermato: "La rivoluzione digitale che sta sconvolgendo il mondo della produzione pone il settore manifatturiero davanti a nuove sfide e a grandi opportunità. Per l'industria italiana, storicamente fondata su questo settore, questo scenario rappresenta un ulteriore moltiplicatore per la competitività internazionale. Il concetto di 'bello e ben fatto' da sempre associato ai prodotti Made in Italy, con l'avvento di Industria 4.0 è sempre più al centro della domanda globale". Ha continuato sottolineando lo storico sodalizio che lega l'azienda con il mondo dell'automazione e del design: "Come organizzatori di eventi fieristici, siamo convinti che mettendo insieme le competenze dei produttori del mondo del design, di tutti i player che operano nell'ambito dei beni di rilevanza estetica e dei fornitori di tecnologia sia possibile creare un dialogo costruttivo che permetta di cogliere al meglio l'opportunità introdotta da questa quarta rivoluzione industriale".

Giacomo Moletto, AD di Hearst Italia e Western Europe, ha parlato di produzione in senso più ampio e riferendosi alla contest strategy dell'editoria contemporanea, ha citato l'esperienza di Hearst il cui avanzamento in termini di innovazione ha riguardato trasformazioni epocali: il passaggio dalla sola carta a un approccio multimediale e lo sviluppo della user experience relativa alla personalizzazione dei contenuti.

Molti poi gli ospiti presenti che si sono confrontati, hanno interagito e permesso scambio di idee. Tra loro Giuliano Busetto, presidente della Federazione **Anie**, punto di riferimento italiano per le imprese fornitrici di tecnologie per l'automazione di fabbrica, di processo e delle reti, e il direttore d'orchestra Daniele Agiman, che ha presentato una curiosa analogia tra sistema di produzione in ottica 4.0 e musica d'orchestra per sottolinearne la connessione e la comunicazione tra le parti per creare 'sinfonia'.

VIDEO



Iscriviti alle newsletter»

Ethernet/IP Machine Solution

Per la tua pubblicità»

ROBOX motion control

AUTOMAZIONE ULTRA VELOCE
TEMPI DI RISPOSTA DI 1µS

reACTION TECHNOLOGY PERFECTION IN AUTOMATION www.tr-automatiz.com

ENERGYMID CONTATORE DI ENERGIA

Lenze as easy as that

ARM Mounting IPC VK3200 Fanless

Processori Intel Core di quinta generazione
Pulsantiera configurabile Full IP65
Display da 15.6" a 24"

ASEM

FORUM elevator: escalator
Milano, 26 ottobre 2016

CONRAD

- COMPONENTI »
- AUTOMAZIONE »
- ELETTROMECCANICA »
- SENSORI »
- OPTOELETTRONICA »
- CONNETTORI »
- PNEUMATICA »
- INTERUTTORI »
- KIT DI SVILUPPO »
- CAVI »

RISPARMIA SU 600.000 PRODOTTI

REDUCE TEST COST

FESTO

Noi siamo l'impulso dell'automazione. Noi siamo il vostro partner verso il successo. Noi modelliamo il futuro con voi.

→ WE ARE THE ENGINEERS OF PRODUCTIVITY.

www.festo.it

Tekkie dal 1923



E poi Carlo Alberto Carnevale Maffé, professor of strategy Bocconi University School of Management, e Gabriella Lojacono, professore associato, Dipartimento di Management dell'Università Bocconi, che hanno presentato i dati dell'Osservatorio 'Science of Interior 4.0'.

L'architetto Antonio Citterio e il direttore responsabile di Elle Decor Italia, Livia Peraldo Matton. Ospiti anche Fabio Sattin, socio fondatore di PEP/Italian Design Brands, Marco Santino, partner managing director di Boston Consulting Group, e Roberto Maestroni, senior principal di Investindustrial.

Non sono mancate le testimonianze di personaggi di aziende manifatturiere di spicco nei settori illuminotecnico e casalinghi Made in Italy, tra i quali Ferdinando Lescio, manager Home Division Ratti division D, e Marta Anzani, corporate manager di Poliform; Walter Camarda, CEO di Castaldi Lighting e vice presidente di Assil, e Marco Cremaschini, sales director di Ilcar di Bugatti.

5ª edizione di FIMI

Riproduzione non supportata su questo dispositivo.

001 / 154

Iscriviti alle newsletter »

Fimi Industry 4.0 Messe Frankfurt Italia

Condividi Mi piace Tweet G+ Condividi

CONTENUTI CORRELATI



Soluzioni Plug-and-Cloud di Beckhoff per 4.0

Non importa che Industry 4.0 sia una vera rivoluzione o semplicemente l'evoluzione delle tecnologie informatiche e di automazione, quello che è sicuro è che si tratta di un'opportunità importante che, cambiando radicalmente le condizioni esistenti, offrirà benefici...



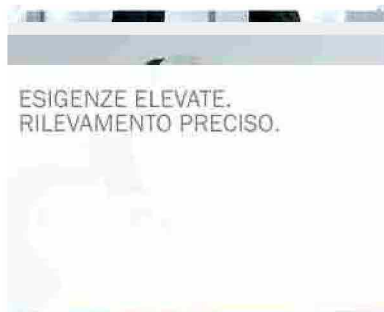
Ricominciamo da 4.0

Sono stati presentati a Milano, in occasione della conferenza stampa, tutti gli eventi del 2017 organizzati da Messe Frankfurt Italia. Si parte con SPS IPC Drives Italia che si svolgerà dal 23 al 25 maggio 2017 a...



CC-Link IE è ora compatibile con i dispositivi Ethernet 100 Mbps

CC-Link IE è stato il primo protocollo ethernet industriale aperto ad offrire velocità gigabit con la larghezza di banda richiesta per le moderne applicazioni in tempo reale, per le quali i dati sono cruciali. Come tale, è diventato...



Endress+Hauser
 People for Process Automation

SCOPRI

ITALIA 4.0

Il nuovo appuntamento di Fiera Milano Media



FLIR

NOTIZIE tutti



5ª edizione di FIMI – Forum Internazionalizzazione del Made in Italy

Messe Frankfurt Italia ha organizzato a Milano la quinta edizione di FIMI – Forum per...



Eaton festeggia l'inaugurazione del nuovo impianto di produzione di Casablanca

ELLE NETWORKELLE

Digita Qui



NEWSLETTER

ITA

ENG

ELLEDECOR
ITALIA

NEWS

CASE

PEOPLE

DESIGN

ARCHITETTURA

INTERIOR DECORATION

MAGAZINE

BE ORIGINAL

Tutti gli

SPECIALI

ELLE DECOR > DESIGN > IL FORUM FIMI FA IL PUNTO SULL'INDUSTRY 4.0 PER IL DESIGN



IL FORUM FIMI FA IL PUNTO SULL'INDUSTRY 4.0 PER IL DESIGN

*Stato dell'arte delle aziende italiane nell'era della
rivoluzione digitale in un convegno organizzato da Messe
Frankfurt ed Elle Decor Italia*



L'INTERVENTO DI DETLEF BRAUN, MEMBER OF EXECUTIVE BOARD
MESSE FRANKFURT GMBH, AL QUINTO FORUM FIMI A MILANO

Il design made in Italy, le aziende produttrici e i progettisti a tu per tu con la cosiddetta Quarta Rivoluzione Industriale, ovvero l'era 4.0, quella digitale che vede l'affermazione della fabbrica intelligente guidata da innovativi processi industriali nell'epoca dell'Internet of Things. È successo venerdì 16 dicembre, presso l'UniCredit Pavilion di Milano, durante il **5° Forum FIMI** – Forum Internazionale del Made in Italy – Smart Factory & Smart People 4.0, organizzato a Milano dall'ente fieristico tedesco **Messe Frankfurt** con **Elle Decor Italia**, qui alla loro seconda collaborazione.

Il convegno, ricco di ospiti autorevoli, è stato decisamente interessante. Soprattutto perché, durante i diversi panel, è stato messo a confronto – e a dibattito – il settore dell'imprenditoria italiana impegnata nei campi del furniture design e dell'interior design con gli studi di SDA Bocconi che, nella prima parte della mattina, ha presentato i risultati dell'Osservatorio Science of Interior annunciato lo scorso anno durante il 4° FIMI.

“La rivoluzione digitale, con il cambiamento dei processi produttivi, può portare l'Italia, già eccellente e riconosciuta per la qualità del prodotto e il suo sofisticato design, a un nuovo livello di competitività globale” ha detto, introducendo i lavori, **Detlef Braun**, Member of Executive Board Messe Frankfurt GmbH.



“Il 4.0 offre varie opportunità”, ha continuato **Giacomo Moletto**, AD di Hearst Italia e Western Europe (foto sopra). “Vorrei sottolineare il nostro punto di vista. In fatto di internazionalizzazione è fondamentale accorciare il flusso di informazioni tra il cliente e l'azienda: le distanze geografiche aumentano e un sistema di comunicazione e informazione più veloce può dare un ritorno verso il centro. Il ruolo di Elle Decor? Da giornale diventare attore del sistema



del design e dell'arredo continuando a studiare il settore per offrire momenti di scambio tra le imprese e i vari interlocutori",

Moderati da Andrea Cabrini, Direttore Class CNBC, sul palco si sono alternati i punti di vista di: **Giuliano Busetto**, Presidente di **ANIE**, Federazione italiana di imprese elettrotecniche ed elettroniche, **Fabio Sattin**, Socio Fondatore di PEP/Italian Design Brands, **Marco Santino**, Partner e Managing Director di Boston Consulting Group e **Roberto Maestroni**, Senior Principal di Investindustrial.



Con un tocco musicale e una coinvolgente performance dei Musici di Parma (foto sopra), il direttore d'orchestra **Daniele Agiman** ha assimilato il fare all'interno di un'azienda all'esecuzione di un Quartetto di Mozart. In entrambi i casi giocano un ruolo fondamentale fattori quali il tempo, la velocità, l'imprevisto, la professionalità di ciascuno. Vincente però è il lavoro di squadra.

Dopo le note, le parole e le esperienze sul campo: quelle di **Marta Anzani**, Corporate Manager Poliform, **Ferdinando Lescio**, Manager Home Division Ratti, **Walter Camarda**, CEO di Castaldi Lighting e Vice Presidente di ASSIL, e **Marco Cremaschini**, Sales Director di Ilcar di Bugatti.

Carlo Alberto Carnevale Maffè, Professor of Strategy all'Università Bocconi, ha illustrato la ricerca Science of Interior. Insieme alla collega **Gabriella Lojacono** ha ammonito: "bisogna fare 4 passi avanti. Qualcosa si muove, ma siamo in ritardo sulle competenze e i ruoli digitali. Competere oggi significa creare un sistema di offerta integrato in cui i dati, la dimensione di servizio e la personalizzazione acquisiscono ruoli sempre più importanti".

"Prima di tutto il settore deve cambiare mentalità, aprirsi a un nuovo modo di vedere l'aspetto produttivo e le relazioni di filiera, investendo oggi per raccogliere domani senza pensare alla tecnologia in ottica di minaccia al quotidiano", ha invitato **Gabriella Lojacono**, Professore Associato Dipartimento di Management della stessa Bocconi.

"Non un'opportunità ma una necessità. Le aziende italiane hanno bisogno di questa trasformazione, che stravolge le logiche interne, ma siamo coscienti che il mercato è cambiato" ha dichiarato Marta Anzani di Poliform.

"Il vantaggio? - con le parole di Busetto di **ANIE** - flessibilità dal punto di vista produttivo, capacità di ridurre il tempo di messa sul mercato di un prodotto, velocità, ma sempre con la creatività e la qualità uniche del Made in

Italy al centro”.



“Si bisogna digitalizzare, e personalmente ho iniziato a farlo nell’86, con il vero salto poi 8 anni fa con la piattaforma BIM e il conseguente cambiamento della struttura del mio studio, ma, bisogna stare attenti, e non dimentichiamolo, il sistema Italia vive e ha vissuto sulla creatività. Dobbiamo così vedere le piattaforme e l’Industry 4.0 come un mezzo e non come un fine – ha ricordato ed esortato l’Architetto **Antonio Citterio**, intervistato da **Livia Peraldo Matton**, Direttore Responsabile di Elle Decor Italia.

La Prima Rivoluzione Industriale, alla fine del XVIII secolo, è stata innescata dall’introduzione dell’energia idroelettrica, la Seconda, all’inizio del XX secolo, dall’elettricità; negli anni 70 si è vissuta la Terza con l’elettronica e l’automazione: oggi ecco la Quarta, la digitalizzazione, l’Internet of Things, quella delle macchine e dei sistemi connessi e interconnessi e dei Big Data, dell’Head of Digital Disruption e del Director of Data Dialogue.

A ogni epoca le proprie sfide e opportunità e al prossimo futuro nuove competenze.

Per rivivere interventi e momenti dalla diretta vai alla nostra pagina Twitter [@ElleDecorItaly](https://twitter.com/ElleDecorItaly)

www.messefrankfurt.it

LEGGI ANCHE → [Forum FIMI 2015: il futuro del Made in Italy](#)

di **Caterina Lunghi** / 19 Dicembre 2016

TAGS: CONVEGNI , INSTANT-ARTICLE

SPONSOR

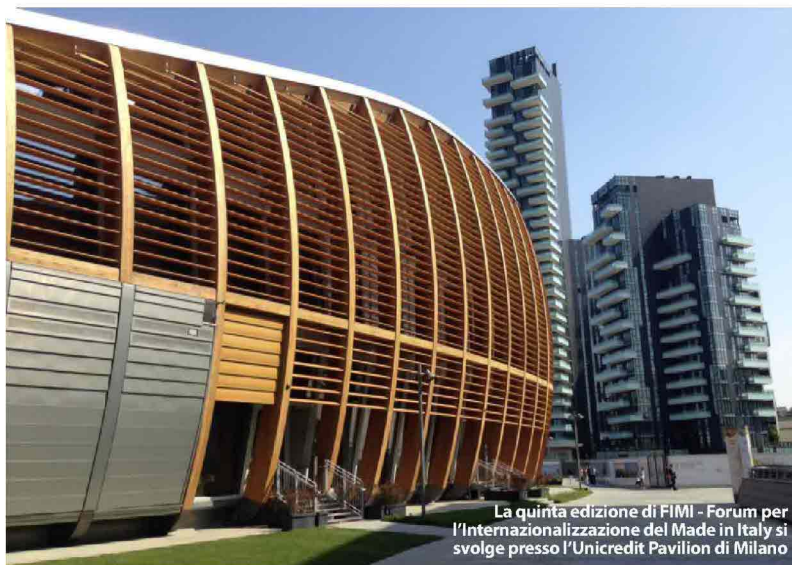


MERIDIANI EDITIONS
Shine



BE ORIGINAL
Scopri tutti i partner della
mostra 100% ORIGINAL DESIGN

Eventi Si tiene oggi a Milano FIMI, organizzato da Messe Frankfurt ed Elle Decor, è la quinta edizione



Messe Frankfurt Italia organizza oggi, a Milano, la quinta edizione di FIMI - Forum per l'Internazionalizzazione del Made in Italy. L'evento avrà luogo presso l'Unicredit Pavilion, in Piazza Gae Aulenti 10, a partire dalle 9 del mattino. Al centro dell'incontro, organizzato in collaborazione con Elle Decor Italia, la presentazione dei risultati dell'Osservatorio "Science of Interior 4.0" che chiude il cerchio del percorso iniziato lo scorso anno con l'obiettivo di fotografare lo stato del mercato e le applicazioni dell'industria 4.0 nelle principali aziende italiane e realtà produttive dei settori interior decoration, design e beni di rilevanza estetica proponendo soluzioni concrete che siano in grado di unire la tradizione artigianale e manifatturiera del Made in Italy con la visione produttiva del futuro.

Bisogna ricominciare da quattro (4.0)

Con l'Osservatorio svolto da SDA Bocconi e commissionato da Messe Frankfurt e Elle Decor, si nota che qualcosa si muove anche nel vulcanico e magmatico settore italiano del design, dell'arredamento e delle tecnologie per abitare. "Le imprese stanno sperimentando e investendo. I 'consumatori' diventano 'consumatori', soggetti protagonisti della comunicazione integrata e sempre connessa, del passaparola di mercato, dove la casa e la cultura dell'abitare e del cucinare, la logica dell'esperienza conviviale e di quella individuale, diventano oggetto di una conversazione sociale e condivisa," ha affermato Carlo Alberto Carnevale Maffé, professor of strategy Bocconi University School of Management.

Nuova catena di valore

Il tradizionale modello della supply chain, focalizzato sui processi dell'offerta, s'interseca con la demand chain, vale a dire l'insieme di tutte quelle funzioni economiche svolte da una domanda sempre più consapevole e partecipe ai processi di formazione del valore economico. La catena del valore tradizionale si ridefinisce, incorporando progressivamente le tecnologie produttive dell'industry 4.0. L'impatto sulla produttività? Minori tempi di avviamento e riconfigurazione dei processi produttivi, riduzione degli errori e fermi macchina in un contesto di processi industriali più snello e ottimizzato e controllato in tempo reale. Il livello di qualità di prodotto si innalza, rispetto al passato, grazie a minori componenti difettosi e a sistemi di monitoraggio della produzione.

Appuntamento all'Unicredit Pavilion, dalle 9. Al centro dell'incontro la presentazione dei risultati dell'Osservatorio "Science of Interior 4.0"

La giornata

Ad aprire FIMI sarà Detlef Braun, membro del board esecutivo di Messe Frankfurt. Sarà al suo fianco, durante l'introduzione, Giacomo Moletto, amministratore delegato di Hearst Italia e Western Europe, che parlando di produzione in senso più ampio e riferendosi alla contest strategy dell'editoria contemporanea, cita l'esperienza di Hearst il cui avanzamento in termini di innovazione riguarda trasformazioni epocali: il passaggio dalla sola carta a un approccio multimediale e lo sviluppo della user experience relativa alla personalizzazione dei contenuti. Il format della giornata prevede un programma di sette conversazioni a coppia, inclusa quella introduttiva: gli esperti del settore avranno così modo di confrontarsi, interagire e permettere lo scambio di idee. Prima fra le conversazioni quella tra Giuliano Busetto, Presidente della Federazione ANIE, punto di riferimento italiano per le imprese fornitrici di tecnologie per l'automazione di fabbrica, di processo e delle reti, e il direttore d'orchestra Daniele Agirman, che presenterà una curiosa analogia tra un sistema di produzione in ottica 4.0 e la musica d'or-

chestra per sottolineare la connessione e la comunicazione tra le parti per creare "sinfonia". Al centro dell'evento la presentazione dei dati dell'Osservatorio "Science of Interior 4.0" a cura di Carnevale Maffé e di Gabriella Lojacono, professore associato del Dipartimento di Management dell'Università Bicconi di Milano.

Gli altri appuntamenti

A seguire interverranno l'architetto Antonio Citterio e il direttore responsabile di Elle Decor Italia, Livia Peraldo Matton. Ospiti anche Fabio Sattin, socio fondatore di PEP/Italian Design Brands, Marco Santino, partner e managing director di Boston Consulting Group, e Roberto Maestroni, senior principal di Investindustrial, che si confronteranno durante un momento di riflessione a tre. Non mancherà la testimonianza di aziende manifatturiere di spicco nei settori dell'illuminotecnica e degli articoli per la casa Made in Italy, tra i quali Ferdinando Lescio, manager Home Division di Ratti division D, e Marta Anzani, corporate manager di Poliform; in chiusura Walter Camarda, ceo di Castaldi Lighting e v.p. di ASSIL, e Marco Cremaschini, sales director di Ilcar di Bugatti.

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Informazioni](#) [Accetta](#)



Google Ricerca personalizzata

Cerca

Giovedì 15 Dicembre 2016

Seleziona lingua

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#)



[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » [La 5° edizione di FIMI - Forum Internazionalizzazione del Made in Italy è sul futuro dell'abitare 4.0 \(PDF 196Kb\)](#)

La 5° edizione di FIMI - Forum Internazionalizzazione del Made in Italy è sul futuro dell'abitare 4.0 (PDF 196Kb)

Messe Frankfurt Italia S.r.l.

Oggi, 17:12

Milano -

Press

Milano, 15 dicembre 2016

La 5° edizione di FIMI - Forum Internazionalizzazione del Made in Italy è sul futuro dell'abitare 4.0

Ufficio Stampa

Tel. +39 02 8807781

Verrà presentato a Milano in occasione del Forum l'Osservatorio "Science of Interior 4.0", studio promosso da Messe Frankfurt Italia e Elle Decor, svolto

Fax + 39 02 72008053

www.messefrankfurtitalia.it

da SDA Bocconi.

Messe Frankfurt Italia organizza a Milano la quinta edizione di FIMI - Forum per l'Internazionalizzazione del Made in Italy. L'evento avrà luogo domani, 16 dicembre, presso l'Unicredit Pavilion (Piazza Gae Aulenti,

10) a partire dalle 9.00.

Al centro del Forum, organizzato in collaborazione con Elle Decor Italia, la presentazione dei risultati dell'Osservatorio "Science of Interior 4.0" che chiude il cerchio del percorso iniziato lo scorso anno con l'obiettivo di fotografare lo stato del mercato e le applicazioni dell'Industria 4.0 nelle principali aziende italiane e realtà produttive dei settori interior decoration, design e beni di rilevanza estetica proponendo soluzioni concrete che siano in grado di unire la tradizione artigianale e manifatturiera del Made in Italy con la visione produttiva del futuro.

Ricominciare da quattro (4.0)

Con l'Osservatorio svolto da SDA Bocconi e commissionato da Messe Frankfurt e Elle Decor, si nota che qualcosa si muove anche nel vulcanico e magmatico settore italiano del design, dell'arredamento e delle tecnologie per abitare.

"Le imprese stanno sperimentando e investendo. I "consumatori" diventano "consumatori", soggetti protagonisti della comunicazione

Cronaca

Qualità dell'aria: PM10 ieri ancora superamenti in particolare negli agglomerati e zone pedemontane, Milano

» Cronaca

Il Comune chiama il Terzo Settore per realizzare progetti contro la povertà educativa, Milano

» Cronaca

Reddito di autonomia, Assago

» Cronaca

Milano: domani venerdì 16 e sabato 17 dicembre Mercatino di Natale in piazza San Nazaro in Brolo con l'Associazione commercianti Portaromanabella, Milano

» Cronaca

Natale in Biblioteca, Cormano

» Cronaca

[Visualizza tutti](#)

Attualità

La 5° edizione di FIMI - Forum Internazionalizzazione del Made in Italy è sul futuro dell'abitare 4.0 (PDF 196Kb), Milano

» Attualità

Fiera Milano: presentato il calendario eventi 2017, Milano

» Attualità

Top Volley Latina: Sottile e la Nazionale premiati a Milano, Milano

» Attualità

Sottile e la Nazionale premiati a Milano, Milano

» Attualità

Johnson: «varese una nuova ed importante opportunità», Milano

» Attualità

[Visualizza tutti](#)

Economia

Coop il supermercato del Futuro, Milano

» Economia

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

Seleziona la categoria

Seleziona il comune

Cerca

Comuni

Seleziona il comune

Cerca un Hotel a Milano

Ricerca Alloggi

[Ricerca per nome](#)

Seleziona la tua destinazione

Milano

Data check-in

15 Dicembre '16

Data check-out

16 Dicembre '16

Visualizza solo alloggi disponibili

Camere

1

Adulti

2

Bambini

0

Tipo di alloggio

[Visualizza ricerca avanzata](#)

Cerca

[Tutte le Destinazioni](#)

Connettiti

Seguici su

integrata e sempre connessa, del passaparola di mercato, dove la casa e la cultura dell'abitare e del cucinare, la logica dell'esperienza conviviale e di quella individuale, diventano oggetto di una conversazione sociale e condivisa." Afferma Carlo Alberto Carnevale Maffé, Professor of Strategy Bocconi University School of Management.

Il tradizionale modello della supply chain, focalizzato sui processi dell'offerta, si interseca con la "demand chain", ovvero l'insieme di funzioni economiche svolte da una domanda sempre più consapevole e partecipe ai processi di formazione del valore economico. La catena del valore tradizionale si ridefinisce, incorporando progressivamente le tecnologie produttive dell'Industry 4.0.

L'impatto sulla produttività? Minori tempi di avviamento e riconfigurazione dei processi produttivi, riduzione degli errori e fermi macchina in un

contesto di processi industriali più snello e ottimizzato e controllato in tempo reale. Il livello di qualità di prodotto si innalza, rispetto al passato, grazie a minori componenti difettosi e a sistemi di monitoraggio della produzione.

SMART FACTORY & SMART PEOPLE 4.0

Ad aprire l'edizione del 5° FIMI sarà Detlef Braun, Member of the Executive Board di Messe Frankfurt che sul panorama italiano afferma: "La rivoluzione digitale che sta sconvolgendo il mondo della produzione pone il settore manifatturiero davanti a nuove sfide e a grandi opportunità. Per l'industria italiana, storicamente fondata su questo settore, questo scenario rappresenta un ulteriore moltiplicatore per la competitività internazionale. Il concetto di "bello e ben fatto" da sempre associato ai prodotti Made in Italy, con l'avvento di Industria 4.0 è sempre più al centro della domanda globale". Braun continua sottolineando lo storico sodalizio che lega l'ente fieristico con il mondo dell'automazione e del design: "Come organizzatori di eventi fieristici, siamo convinti che mettendo insieme le competenze dei produttori del mondo del design, di tutti i player che operano nell'ambito dei beni di rilevanza estetica e dei fornitori di tecnologia sia possibile creare un dialogo costruttivo che permetta di cogliere al meglio l'opportunità introdotta da questa quarta rivoluzione industriale".

Sarà al suo fianco durante l'introduzione Giacomo Moletto, AD di Hearst Italia e Western Europe, che parlando di produzione in senso più ampio e riferendosi alla contest strategy dell'editoria contemporanea, cita l'esperienza di Hearst il cui avanzamento in termini di innovazione riguarda trasformazioni epocali: il passaggio dalla sola carta a un approccio multimediale e lo sviluppo della user experience relativa alla personalizzazione dei contenuti.

Il format della giornata prevede un programma di 7 conversazioni a coppia, inclusa quella introduttiva: gli esperti del settore avranno così modo di confrontarsi, interagire e permettere lo scambio di idee.

Prima fra le conversazioni quella tra Giuliano Busetto, Presidente della Federazione ANIE, punto di riferimento italiano per le imprese fornitrici di tecnologie per l'automazione di fabbrica, di processo e delle reti, e il direttore d'orchestra Daniele Agiman, che presenterà una curiosa analogia tra un sistema di produzione in ottica 4.0 e la musica d'orchestra per sottolineare la connessione e la comunicazione tra le parti per creare "sinfonia".

Al centro dell'evento la presentazione dei dati dell'Osservatorio "Science of Interior 4.0" a cura di Carlo Alberto Carnevale Maffé, Professor of Strategy di Bocconi University School of Management, e di Gabriella Lojano, Professore Associato del Dipartimento di Management dell'Università Bocconi.

A seguire intervengono l'architetto Antonio Citterio e il Direttore Responsabile di Elle Decor Italia, Livia Peraldo Matton. Ospiti anche Fabio Sattin, Socio Fondatore di PEP/Italian Design Brands, Marco Santino, Partner e Managing Director di Boston Consulting Group, e Roberto Maestroni, Senior Principal di Investindustrial, che si confronteranno durante un momento di riflessione a tre.

Non mancherà la testimonianza di aziende manifatturiere di spicco nei settori dell'illuminotecnica e degli articoli per la casa Made in Italy, tra i quali Ferdinando Lescio, Manager Home Division di Ratti division D, e

Nota stampa - Nuovo contratto per la Saipem 7000 nel Mare del Nord, San Donato Milanese

↳ Economia

Il Gruppo Lube inaugura un nuovo Store a Monza, Cinisello Balsamo

↳ Economia

14 dicembre 2016 - Market Report Laghi, Milano

↳ Economia

TIM, Wikipedia e Politecnico di Milano con #WIKITIM per lo sviluppo della cultura digitale, Milano

↳ Economia

[Visualizza tutti](#)

Cultura e Spettacolo

Un esordio da non solo mamma, Milano

↳ Cultura e Spettacolo

A Firenze il 'Don Giovanni' riletto da Fornasetti, Milano

↳ Cultura e Spettacolo

I ragazzi dello spazio ragazzi alla Comprital, Settala

↳ Cultura e Spettacolo

Pezzil! I quattro giorni di Plinio, Arese

↳ Cultura e Spettacolo

Concerto del Corpo musicale cittadino parrocchiale, Rho

↳ Cultura e Spettacolo

[Visualizza tutti](#)

Sport

Il Tennis Club Crema vince ancora: 4-2 in rimonta a Maglie, Milano

↳ Sport

Junior Tennis Milano, Romeo è il nuovo asso, Milano

↳ Sport

Da 15 anni col team: addio a Zoe, labrador con la racchetta, Milano

↳ Sport

Serie A1, il Tennis Club Crema espugna Bassano: è 5-1, Milano

↳ Sport

Club Tennis Ceriano da favola. Battuta Genova per 3-1, Milano

↳ Sport

[Visualizza tutti](#)

Salute

15.12.2016 - Giornata della Trasparenza, Milano

↳ Salute

Evento territoriale WHP, aziende che promuovono salute, Milano

↳ Salute

Evento territoriale WHP, aziende che promuovono salute, Milano

↳ Salute

Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, 25 novembre, Milano

↳ Salute

Eletto il consiglio di rappresentanza della Conferenza dei Sindaci, Milano



Facebook Twitter Google+ Feed RSS Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

[Privacy](#)

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)



Cashmere Village

il fashion e-commerce che accompagna nel mondo digitale i migliori brand e designer della moda eco-artigianale e "su misura" di alta qualità italiana. **ARTIGIANALITÀ:** capi prodotti a mano, capi unici, con preziose rifiniture sartoriali e alta personalizzazione. **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:** capi realizzati con filati e colorazioni biologiche, per il massimo rispetto dell'ecosistema e del benessere di chi li indossa. **ETICA:** filiera di produzione totalmente Made in Italy, formata da piccole aziende artigiane che si prendono cura di inserire in questo ambito lavorativo le fasce più deboli, costituite da piccoli gruppi di lavoratori altamente specializzati. [entra >>>](#)

ASSISI ROOMS

[Struttura ricettiva ASSISI ROOMS](#) via Los Angeles, 61 - Santa Maria degli Angeli - 06081 - ASSISI

(PG), Italy - Mobile 338.4904441 - L'Affittacamere ASSISI ROOMS di pronta realizzazione è in VENDITA. OTTIMO INVESTIMENTO, ad alto reddito. Si trova di fronte alla Basilica della Porziucola a soli 50 metri, in un punto ad alta visibilità. Web site languages: Italiano English

Ottimo Investimento >>>.

Marta Anzani, Corporate Manager di Poliform; in chiusura Walter Camarda, CEO di Castaldi Lighting e Vice Presidente di ASSIL, e Marco Cremaschini, Sales Director di Ilcar di Bugatti.

Salute

Visualizza tutti

La partecipazione è gratuita: è possibile registrarsi online e consultare il programma aggiornato dell'evento su www.fimi.messefrankfurt.it.

Informazioni essenziali su Messe Frankfurt

Messe Frankfurt è uno degli enti fieristici leader internazionali, con un fatturato di oltre 640* milioni di euro e un organico di 2.364* collaboratori. Il Gruppo Messe Frankfurt vanta una rete mondiale composta da 30 società affiliate e 55 Sales Partner internazionali. Grazie a questa rete Messe Frankfurt è presente in 175 Paesi. In circa 50 poli fieristici del mondo si svolgono manifestazioni "made by Messe Frankfurt". Nel 2016, sotto il tetto di Messe Frankfurt, si sono tenute 138* fiere, di cui oltre la metà all'estero.

I 592.127 metri quadrati di superficie base di cui dispone Messe Frankfurt sono occupati da dieci padiglioni. Inoltre la società fieristica gestisce due centri congressi. La storica Festhalle è una delle sedi più apprezzate in Germania per svolgere eventi di ogni tipo. Messe Frankfurt è in mano pubblica: la Città di Francoforte detiene il 60 per cento mentre il Land Assia il 40 per cento.

Ulteriori informazioni sono disponibili al sito: www.messefrankfurt.com.

*cifre provvisorie del 2016

Elle Decor Italia è il magazine internazionale di design e tendenze, arredamento e stili di vita, architettura e arte, edito da Hearst Italia. (HMI). Impegnato nella divulgazione dei nuovi modi di abitare, nell'informazione e in ambito di design e nella promozione della cultura del progetto in Italia e all'estero, è parte di un network che si estende in 28 Paesi, conta 25 edizioni in tutto il mondo (9,2 milioni di lettori) e costituisce la più grande rete internazionale di periodici di interior design. Elle Decor Italia rappresenta anche una piattaforma multicanale con una forte specializzazione verticale, in grado di rispondere alle esigenze del settore attraverso soluzioni di business specifiche.

Il contenuto è stato pubblicato da Messe Frankfurt Italia S.r.l. in data 15 December 2016. La fonte è unica responsabile dei contenuti. Distribuito da Public, inalterato e non modificato, in data 15 December 2016 16:12:04 UTC.

DOCUMENTO

ORIGINALE http://www.messefrankfurt.it/allegati/comunicato_stampa_fimi_2016_1512.pdf

PUBLIC

PERMALINK <http://www.publikenow.com/view/86D7A66C11D6FE2504E3A3FD764C01E0F4A39301>

[Fonte: Milano OnLine]

Ultim'ora, Attualità
Milano

Mi piace 0 Tweet G+

Condividi su:

Ultime notizie

- Un esordio da non solo mamma, Cultura e Spettacolo, Milano
- "Dagli Scali, la nuova città", oltre 800 milanesi al lavoro sulla Milano che verrà, Comuni, Milano
- La 5° edizione di FIMI - Forum Internazionalizzazione del Made in Italy è sul futuro dell'abitare 4.0 (PDF 196Kb), Attualità, Milano
- Bonus idrico, Comuni, Milano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ELLE DECOR > NEWS > ARRIVA A MILANO IL QUINTO FORUM FIMI SMART FACTORY & SMART PEOPLE



News

di Redazione Elledecor.it

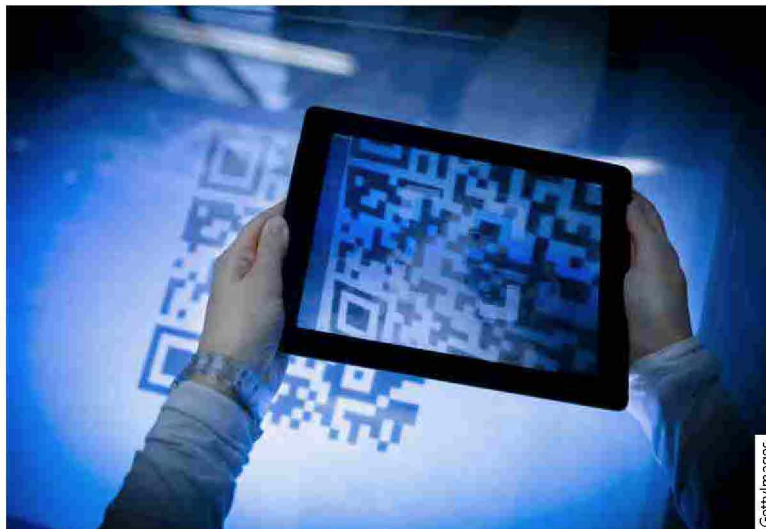
Il diario quotidiano di Elledecor.it tenuto dalla redazione. Per scoprire anteprime, protagonisti e tendenze del mondo del design, del progetto e degli interni. Un appuntamento fisso per essere aggiornati sulle ultime novità in fatto di arredi e interior design, un'occasione unica per fotografare in tempo reale quanto succede intorno alla parola casa e alle sue nuove declinazioni.

13 DICEMBRE
2016

ARRIVA A MILANO IL QUINTO FORUM FIMI SMART FACTORY & SMART PEOPLE



Venerdì 16 dicembre, tutti all'Unicredit Pavilion per parlare di design nell'epoca della fabbrica intelligente.



Gettyimages

Venerdì 16 dicembre 2016 si svolgerà a Milano, presso l'Unicredit Pavilion, il 5° FIMI – Smart Factory & Smart People.

La quinta edizione del **Forum per Internazionalizzazione del made in Italy**, organizzato da Messe Frankfurt in collaborazione con Elle Decor Italia, sarà dedicata al futuro dell'abitare 4.0 nell'epoca della **fabbrica intelligente**.

Il forum sarà l'occasione per presentare ufficialmente i dati dell'Osservatorio *Science of Interior 4.0*, studio svolto da SDA Bocconi che segna un traguardo nel percorso iniziato lo scorso anno con l'obiettivo di fotografare lo stato del mercato e il fenomeno dell'**Industria 4.0** nelle principali aziende italiane (leggi anche → [E arrivata la quarta rivoluzione industriale](#)).

Scopo della ricerca è capire come proporre alle realtà produttive che operano nel campo del **furniture design** e dell'**interior design** soluzioni concrete che siano in grado di unire la tradizione artigianale e manifatturiera del made in Italy con la visione produttiva del futuro. I vantaggi – compreso l'incremento della qualità - sarebbero molteplici: minori tempi di avviamento e riconfigurazione dei processi produttivi, riduzione degli errori e fermi macchina in un contesto di processi industriali più snello e ottimizzato.

C'è dunque grande attesa per i risultati dell'Osservatorio. Di sicuro quello che emerge dai primi riscontri è che il settore dell'**industria italiana** che produce design è tutt'altro che immobile. "Le imprese stanno sperimentando e investendo – afferma Carlo Alberto Carnevale Maffé, Professor of Strategy Bocconi University School of Management – e i *consumatori* sono sempre più *consumatori*, soggetti protagonisti della comunicazione integrata e sempre



connessa, del passaparola di mercato, dove la casa e la cultura dell'abitare e del cucinare, la logica dell'esperienza conviviale e di quella individuale, diventano oggetto di una conversazione sociale e condivisa."

Ad aprire i lavori del **FIMI 2016** sarà Detlef Braun, Member of the Executive Board di Messe Frankfurt. Sarà al suo fianco, durante l'introduzione, Giacomo Moletto, AD di Hearst Italia e Western Europe.

Il format della giornata, moderata da Andrea Cabrini, Direttore Class CNBC, prevede un programma di 7 conversazioni a coppia, inclusa quella introduttiva.

Prima fra le conversazioni quella tra Giuliano Busetto, Presidente della Federazione **ANIE**, punto di riferimento italiano per le imprese fornitrici di tecnologie per l'automazione di fabbrica, di processo e delle reti, e il direttore d'orchestra Daniele Agiman, che presenterà una curiosa analogia tra sistema di produzione in ottica 4.0 e musica d'orchestra.

A seguire gli interventi dei professori dell'Università Bocconi Carlo Alberto Carnevale Maffé e Gabriella Lojaco. Dopo di loro interverranno l'architetto Antonio Citterio e il Direttore Responsabile di Elle Decor Italia, Livia Peraldo Matton. Ospiti anche Fabio Sattin, Socio Fondatore di PEP/Italian Design Brands, Marco Santino, Partner e Managing Director di Boston Consulting Group, e Roberto Maestroni, Senior Principal di Investindustrial, che si confronteranno durante un momento di riflessione a tre.

Non mancherà la testimonianza di aziende manifatturiere italiane di spicco tra i quali Ferdinando Lescio, Manager Home Division Ratti division D, e Marta Anzani, Corporate Manager di Poliform; in chiusura Walter Camarda, CEO di Castaldi Lighting e Vice Presidente di ASSIL, e Marco Cremaschini, Sales Director di Ilcar di Bugatti.

La partecipazione è gratuita, è possibile registrarsi online e consultare il programma aggiornato su www.fimi.messefrankfurt.it.

**FIMI 5° – Forum Internazionalizzazione Made in Italy
Smart Factory & Smart People 4.0**

16 dicembre 2016 ore 9:00

Unicredit Pavilion

Piazza Gae Aulenti 10, Milano

di **Alec Cinque** / 13 Dicembre 2016

TAGS: CONVEGNI, INSTANT-ARTICLE

SPONSOR



MERIDIANI EDITIONS
Shine



BE ORIGINAL

Scopri tutti i partner della
mostra 100% ORIGINAL DESIGN

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica | Mobile | Facebook | Twitter | Google +

la Repubblica | L'Espresso | Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

Home Finanza con Bloomberg Lavoro Calcolatori Finanza Personale Osserva Italia [Listino](#) [Portafoglio](#)

Sei in: [Repubblica](#) > [Economia](#) > [Affari e finanza](#) > [Confronto sui risultati dell'Osservatorio "Science ...](#)

FOCUS



Confronto sui risultati dell'Osservatorio "Science of Interior 4.0" realizzato dalla Sda Bocconi

Lo leggo dopo

[IL PROGRAMMA] Il Fimi — Forum per l'internazionalizzazione del made in Italy — si terrà nella giornata del 16 dicembre a partire dalle ore 9 a Milano presso l'Unicredit Pavilion. Al centro del Forum, organizzato da Messe Frankfurt in collaborazione con Elle Decor Italia, ci sarà la presentazione dei risultati dell'Osservatorio "Science of Interior 4.0" realizzato dalla Sda Bocconi, che chiude il cerchio del percorso iniziato lo scorso anno con l'obiettivo di fotografare lo stato del mercato e il fenomeno Industria 4.0 nelle principali aziende italiane dei settori interior decoration, design e beni di rilevanza estetica. Detlef Braun, member of the executive board di Messe Frankfurt GmbH, e Giacomo Moletto, amministratore delegato e direttore generale di Hearst Magazines Italia, apriranno l'evento; a seguire Carlo Alberto Carnevale Maffé, professor of Strategy Bocconi University School of Management, e Gabriella Lojacono, professore associato, Dipartimento di Management dell'Università Bocconi, presenteranno i dati dell'Osservatorio. Sul palco interverranno inoltre l'architetto Antonio Citterio e il direttore d'orchestra Daniele Agiman. Fornirà il proprio contributo anche Giuliano Busetto, presidente della Federazione [Anie](#), punto di riferimento italiano per le imprese fornitrici di tecnologie per l'automazione di fabbrica, di processo e delle reti. Sul palco parteciperanno inoltre aziende protagoniste del manifatturiero italiano presentando le loro esperienze. (m.fr.) Donald Wich amministratore delegato di Messe Frankfurt Italia

(12 dicembre 2016)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



la Repubblica
3 mesi a 19.99€
e 20€ in buoni sconto

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW

[Lista completa >](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB	18.370,32	+0,42%
FTSE 100	6.890,42	-0,92%
DAX 30	11.190,21	-0,12%
CAC 40	4.760,77	-0,07%
SWISS MARKET	8.040,09	-0,74%
DOW JONES	19.796,43	+0,20%
NASDAQ	5.412,54	-0,59%
HANG SENG	22.423,54	-0,04%

CALCOLATORE VALUTE

Euro
Dollaro USA
1 EUR = 1,06 USD

tvzap Segui su

STASERA IN TV

	20:30 - 21:25 Affari tuoi	28/100
	21:10 - 23:05 The Eagle	
	21:10 - 23:30 Little Big Show	
	21:10 - 00:35 Le Iene Show	77/100

[Guida TV completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. Festival di Sanremo
 85/100

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica | Mobile | Facebook | Twitter | Google +

la Repubblica | L'Espresso | Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

Home Finanza con Bloomberg Lavoro Calcolatori Finanza Personale Osserva Italia [Listino](#) [Portafoglio](#)

Sei in: [Repubblica](#) > [Economia](#) > [Affari e finanza](#) > [Imprese, decollano gli investimenti per ...](#)

FOCUS



Imprese, decollano gli investimenti per mettere in rete terminali e "device"

UN CAMPIONE DI AZIENDE ECCELLENTE RISULTA AVER IMPIEGATO IL 50% DEI FLUSSI DI CASSA OPERATIVI DEL PERIODO 2009-2015 PER RECUPERARE COMPETITIVITÀ. STRUMENTO PRIVILEGIATO È L'INTERCONNESSIONE DI MACCHINARI E MOBILE

Marco Frojo

Lo leggo dopo

Milano | Innovazione, produttività e customizzazione del prodotto. Sono questi i tre fattori chiave che consentono a un'azienda di restare competitiva nel contesto internazionale e per raggiungere questi obiettivi la strada passa necessariamente per la Fabbrica 4.0, ovvero per l'automazione di tutti i processi produttivi con la relativa messa in rete di ogni terminale, a partire dai macchinari fino ad arrivare ai dispositivi mobili dei venditori. Nessun settore fa eccezione, neanche quelli dove la creatività gioca un ruolo di primaria importanza, come avviene per esempio nel campo dell'arredamento e della decorazione. Ad analizzare la diffusione delle tecnologia della Fabbrica 4.0 (e i suoi effetti) in questo settore ci ha pensato l'università Bocconi, che ha realizzato un apposito studio che verrà presentato in occasione del Forum Fimi (Milano, 16 dicembre). Il primo dato che emerge chiaramente dall'Osservatorio coordinato dal Professor of Strategy della Bocconi, Carlo Alberto Carnevale Maffè, è che le aziende italiane hanno ben chiara la portata dei cambiamenti in atto e si stanno comportando di conseguenza: "Dall'analisi dei 20 casi benchmark risulta che alcune nostre migliori aziende abbiano investito, in media, circa il 50% dei flussi di cassa operativi generati nel periodo 2009-2015 al fine di recuperare competitività nei confronti dei paesi e delle produzioni low-cost". Anche il resto della filiera sta seguendo questo trend: l'84% delle aziende intervistate nell'ambito della ricerca (circa 1000 realtà) ha dichiarato che gli investimenti in futuro si sposteranno da altre aree di business alla valorizzazione del modello 4.0. Nonostante la direzione presa sia quella giusta, non mancano però le difficoltà, che non sono di poco conto: almeno per ora, infatti, all'investimento non segue ancora il rendimento sperato. "Risulta evidente come le funzioni Marketing e Purchasing delle aziende debbano svilupparsi di pari passo al modello produttivo 4.0, sviluppando una maggiore e migliore integrazione in ottica strategica. Produzione 4.0 deve accompagnarsi a distribuzione 4.0, a marketing 4.0 e a purchasing 4.0", annotano i ricercatori dell'università milanese. Non mancano poi i problemi nei rapporti con i rivenditori: l'88,5% delle aziende ha manifestato difficoltà nel comunicare il valore del prodotto innovativo al cliente a causa dell'inadeguatezza dell'informazione fornita dal rivenditore. Esistono poi forti differenze nei risultati a seconda del fatto che l'azienda operi nel segmento business (B2B) o retail (B2C): "Mentre nel B2B si comprende a pieno il contenuto dell'innovazione e a questa viene riconosciuto un valore adeguato, come dimostrato dai livelli medi di redditività operativa vicini al 10% per le aziende, perlopiù di grande dimensione, nel B2C il cliente finale non è ancora pienamente conscio delle opportunità offerte dall'innovazione, e la propensione al consumo di tale innovazione è ancora limitata, come dimostrato dai livelli medi di redditività operativa fortemente contenuti delle aziende, di minore dimensione, che si rivolgono a clienti finali", si legge nell'Osservatorio della Bocconi. Gli intermediari risultano infatti ancora troppo focalizzati sul prezzo invece che sulla qualità del prodotto. Dallo studio emerge infine che la politica (comunitaria e nazionale) è percepita come fattore fondamentale nell'accelerare la diffusione del modello 4.0. In ambito nazionale l'attenzione è rivolta tutta al "Piano Nazionale Industria 4.0" che è considerato un importante fattore di spinta dal 96% degli intervistati. Il Piano Nazionale Industria 4.0 è un progetto che è stato presentato dal governo Renzi nel settembre scorso e che prevede un impegno pubblico di 13 miliardi di euro, distribuito in sette anni tra il 2018 e il 2024 per la copertura degli investimenti privati sostenuti nel 2017, attraverso un iper-ammortamento. Con questa mossa l'esecutivo punta a far lievitare gli investimenti privati annui da 80 a 90 miliardi, a cui dovrebbe poi seguire un aumento della spesa privata nell'ordine degli 11 miliardi di euro nel triennio 2017-2020. «Il piano del ministro Calenda su Industria 4.0. e in particolare l'iper-ammortamento che verrà lanciato nel gennaio 2017 hanno creato importanti aspettative nel settore ed effettivamente questo strumento potrebbe attivare importanti investimenti nel settore della meccanica strumentale con grandi ricadute anche sui

la Repubblica
3 mesi a 19.99€
e 20€ in buoni sconto

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW [Lista completa >](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB	18.370,32	+0,42%
FTSE 100	6.890,42	-0,92%
DAX 30	11.190,21	-0,12%
CAC 40	4.760,77	-0,07%
SWISS MARKET	8.040,09	-0,74%
DOW JONES	19.796,43	+0,20%
NASDAQ	5.412,54	-0,59%
HANG SENG	22.401,21	-0,14%

CALCOLATORE VALUTE

Euro
Dollaro USA

1 EUR = 1,06 USD

tvzap la social TV Segui su

STASERA IN TV

	20:30 - 21:25 Affari tuoi	28/100
	21:10 - 23:05 The Eagle	
	21:10 - 23:30 Little Big Show	
	21:10 - 00:35 Le Iene Show	77/100

[Guida TV completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. Festival di Sanremo
 85/100

fornitori di tecnologie», afferma Giuliano Busetto, presidente della Federazione [Anie](#). Secondo i dati raccolti dall'associazione di settore, l'intero comparto dell'automazione industriale nel corso dei primi sei mesi del 2016 ha mostrato un andamento positivo con una crescita tendenziale del volume d'affari pari al +3,6%. «La previsione per la fine dell'anno resta positiva anche se, da ottobre in avanti, si è assistito ad un rallentamento delle vendite che porterà probabilmente ad un leggero ridimensionamento della crescita », aggiunge Busetto. Il canale estero continua a sostenere lo sviluppo del comparto sia attraverso la domanda diretta che incide per circa il 30% sul fatturato dei fornitori di componenti e tecnologie per l'automazione, sia soprattutto grazie all'export indiretto, generato principalmente dai costruttori di macchine per i quali il peso delle esportazioni sul fatturato è prossimo al 90%. Agli investimenti non è ancora seguito il rendimento sperato. "Di pari passo alla Fabbrica 4.0 devono svilupparsi le funzioni marketing e purchasing " , sostiene lo studio della Bocconi

(12 dicembre 2016)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ilmiolibro ebook



TOP EBOOK
La mia stella dal Giappone
di Virginia Cammarata



LIBRI E EBOOK
Alberto
di Riccardo Parigi

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagna
Guide alla scrittura
Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori

ilmiolibro.it

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Parole più cercate | Privacy

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA.



HOME **DDN PICKS** DESIGN FOOD INTERIOR ARCHITECTURE **EVENTS** DDNTV EDICOLA **#SALONE2016**

5° EDIZIONE DI FIMI @UNICREDIT PAVILION



Messe Frankfurt Italia organizza a Milano la **quinta edizione** del **FIMI - Forum per l'Internazionalizzazione del Made in Italy**. L'evento avrà luogo il prossimo **16 dicembre** presso l'**Unicredit Pavilion** (Piazza Gae Aulenti, 10) a partire dalle **ore 9.00**.

Al centro del Forum, organizzato in collaborazione con **Elle Decor Italia**, la presentazione dei risultati dell'**Osservatorio "Science of Interior 4.0"** che chiude il cerchio del percorso iniziato lo scorso anno con l'obiettivo di fotografare lo stato del mercato e il fenomeno Industria 4.0 nelle principali aziende italiane e realtà produttive dei settori interior decoration, design e beni di rilevanza estetica proponendo soluzioni concrete che siano in grado di unire la tradizione artigianale e manifatturiera del Made in Italy con la visione produttiva del futuro.

FIMI si presenta al pubblico come la giusta opportunità per poter cogliere nuovi spunti per rafforzare la competitività delle aziende e consolidare la loro posizione a livello globale. Per il mondo del design è fondamentale comunicare con le nuove tecnologie e con i nuovi processi produttivi introdotti dall'Industria 4.0.

Ad aprire la 5° edizione saranno **Detlef Braun**, Member of the Executive Board di Messe Frankfurt, e **Giacomo Moletto**, CEO Hearst Italia Western Europe.

Il format prevede un programma di 7 conversazioni a coppia: gli esperti del settore avranno così modo di confrontarsi, interagire e permettere lo scambio di idee.

Prima fra le conversazioni quella tra **Giuliano Busetto**, Presidente della Federazione **ANIE**, e il direttore d'orchestra **Daniele Agiman**, che presenterà una curiosa analogia tra sistema di produzione in ottica 4.0 e musica d'orchestra per sottolinearne la connessione e la comunicazione tra le parti per creare "sinfonia". A seguire gli interventi di **Carlo Alberto Carnevale Maffé**, Professor of Strategy Bocconi University School of Management, e **Gabriella Lojaco**, Professore Associato, Dipartimento di Management dell'Università Bocconi, che presenteranno i dati dell'Osservatorio.

Fra gli altri ospiti: l'architetto **Antonio Citterio** e il Direttore Responsabile di Elle Decor Italia, **Livia Peraldo Matton**; **Fabio Sattin**, Socio Fondatore di PEP/Italian Design Brands, **Marco Santino**, Partner e Managing Director di Boston Consulting Group, e **Roberto Maestroni**, Senior Principal di Investindustrial. Non mancherà la testimonianza di aziende manifatturiere di spicco nei settori illuminotecnico e casalinghi Made in Italy, tra i quali **Ferdinando Lescio**, Manager Home Division Ratti division D, e **Marta Anzani**, Corporate Manager di Poliform; in chiusura **Walter Camarda**, CEO di Castaldi Lighting e Vice Presidente di ASSIL, e **Marco Cremaschini**, Sales Director di Ilcar di Bugatti.

RELATED POSTS

ENGLISH



SEARCH BY TAG

ARCHITETTURA ARREDO ARREDO BAGNO
 ARTE BAGNO CASA CONTEST CUCINA
 DDNTV DESIGN DESIGN BAGNO EVENTO
 FIERA FOOD FOOD DESIGN FUORISALONE
 FUORISALONE 2015 FURNITURE HOTEL
 ILLUMINAZIONE INSTALLAZIONE INTERIOR
 INTERIOR DESIGN INTERVISTA LAMPADA
 LED LIFESTYLE LIGHTING DESIGN LUCE
 MILANO DESIGN WEEK MOSTRA OSPITALITÀ
 PREMIO PROGETTO SALONE SALONE 2015
 SALONE 2016 SALONE DEL MOBILE
 SALONE DEL MOBILE 2016 SEDIA SEDUTA
 STORE TAVOLO UFFICIO VIDEO

